

DOXEE SPA

Sede legale: V.LE VIRGILIO 48/B MODENA (MO)

Iscritta al Registro Imprese di MODENA

C.F. e numero iscrizione: 02714390362

Iscritta al R.E.A. di MODENA n. 324846

Capitale Sociale deliberato € 1.915.750

Capitale Sociale sottoscritto € 1.597.880,18 i.v.

Partita IVA: 02714390362

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Ai sensi dell'art. 2428 c.c.

Bilancio al 31/12/2020

Signor Azionista,

a norma di Statuto, Vi abbiamo convocato per sottoporre al Vostro esame ed alla Vostra approvazione il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, che presenta un utile di euro 1.827.705,07 al netto di imposte sul reddito di esercizio corrente e differite per euro 670.933,00 e dopo aver contabilizzato ammortamenti e svalutazioni per complessivi euro 2.471.705,00.

PRINCIPALI RISULTATI DOXEE SPA AL 31 DICEMBRE 2020

Si riportano di seguito i principali risultati della società relativi all'esercizio 2020:

- I Ricavi delle vendite sono pari a euro 17,2 milioni (euro 14,9 milioni nel 2019).
- Il Valore della Produzione è pari a euro 22,2 milioni (euro 20,3 milioni nell'esercizio 2019).
- L'Ebitda si attesta a euro 5,5 milioni (euro 4,8 milioni nel 2019).
- L'Ebit è pari a euro 3,0 milioni (euro 2,2 milioni nel 2019).
- Il Risultato netto è positivo ed è pari a euro 1,8 milioni (1,0 milioni nel 2019).
- La Posizione Finanziaria Netta è pari a euro -2,6 milioni (euro -2,5 milioni al 31 dicembre 2019).
- Il Patrimonio netto è pari a euro 10,5 milioni (euro 8,7 milioni al 31 dicembre 2019).

Il ciclo internazionale

L'attività economica globale, dopo un recupero superiore alle attese nei mesi estivi, nel quarto trimestre del 2020 avrebbe rallentato risentendo della nuova ondata pandemica, soprattutto nei paesi avanzati. L'avvio delle campagne di vaccinazione si riflette favorevolmente sulle prospettive di più lungo periodo, ma restano incerti i tempi della ripresa.

La recrudescenza della pandemia tra ottobre e dicembre 2020, particolarmente intensa nell'Unione europea e negli Stati Uniti, e il conseguente rafforzamento in molti paesi delle misure di contenimento si sono tradotte in un nuovo rallentamento dell'economia mondiale nell'ultimo trimestre del 2020. Sono invece migliorate le prospettive di più lungo periodo, grazie all'avvio delle campagne di vaccinazione in molti paesi; rimangono tuttavia ancora incerti i tempi di distribuzione e somministrazione dei vaccini su larga scala, da cui dipenderanno gli effetti sul ciclo economico.

Nell'ultima parte del 2020 l'accelerazione dei contagi ha frenato l'attività economica, soprattutto nelle economie avanzate. In dicembre nel settore manifatturiero gli indici dei responsabili degli acquisti delle imprese (purchasing managers' index, PMI) sono rimasti al di sopra della soglia di espansione negli Stati Uniti, nell'area dell'euro e nel Regno Unito. Nel settore dei servizi, il più colpito dalle misure di contenimento della pandemia, le prospettive si mantengono nel complesso negative, in particolare nel comparto del turismo e in quello dei servizi ricreativi. Solo in Cina, dove i contagi si sono ridotti dalla scorsa primavera, gli indici segnalano un'espansione in tutti i settori. Questi andamenti si riflettono sul commercio mondiale, infatti, nel complesso dell'anno 2020, la contrazione del commercio mondiale sarebbe nell'ordine del 9 per cento.

Scenari macroeconomici (variazioni e punti percentuali)					
VOCI	2019	Previsioni (1)		Revisioni (2)	
		2020	2021	2020	2021
PIL					
Mondo	2,7	-4,2	4,2	0,3	-0,8
<i>di cui:</i>					
Paesi avanzati					
area dell'euro	1,3	-7,5	3,6	0,4	-1,5
Giappone	0,7	-5,3	2,3	0,5	0,8
Regno Unito	1,3	-11,2	4,2	-1,1	-3,4
Stati Uniti	2,2	-3,7	3,2	0,1	-0,8
Paesi emergenti					
Brasile	1,1	-6,0	2,6	0,5	-1,0
Cina	6,1	1,8	8,0	0,0	0,0
India (3)	4,2	-9,9	7,9	0,3	-2,8
Russia	1,3	-4,3	2,8	3,0	-2,2
Commercio mondiale	0,6	-8,7	7,2	1,3	-

Fonte: Per il PIL, OCSE, *OECD Economic Outlook*, dicembre 2020; per il commercio mondiale, elaborazioni Banca d'Italia su dati di contabilità nazionale e doganali.

(1) Variazioni percentuali. – (2) Punti percentuali. Revisioni rispetto a OCSE, *OECD Economic Outlook, Interim Report*, settembre 2020 e, per il commercio mondiale, da Banca d'Italia, *Bollettino economico*, 4, 2020. – (3) I dati si riferiscono all'anno fiscale con inizio ad aprile.

Area Euro

Nell'area dell'euro l'attività economica si sarebbe indebolita nell'ultima parte dell'anno, con la recrudescenza dei contagi e l'inasprimento delle misure di contenimento. Il Consiglio direttivo della Banca centrale europea ha ricalibrato in senso espansivo i propri strumenti di politica monetaria per garantire condizioni di finanziamento favorevoli per tutto il periodo della crisi indotta dalla pandemia, che si prefigura più esteso di quanto precedentemente ipotizzato.

Nel terzo trimestre il PIL nell'area dell'euro è salito in misura più ampia di quanto atteso, del 12,5 per cento, dopo una perdita cumulata del 15 per cento nella prima metà dell'anno. Il valore aggiunto è aumentato in tutti i settori, sebbene resti lontano dai livelli di fine 2019 in special modo nei servizi più esposti all'interazione sociale. Il prodotto interno lordo è cresciuto in tutte le principali economie, ma in nessuna si è riportato sui valori precedenti l'insorgere dell'epidemia, anzi, nel quarto trimestre il PIL si sarebbe ridotto. Gli indicatori PMI sono nel complesso compatibili con una contrazione dell'attività: nella media del quarto trimestre si sono consolidati i segnali di ripresa nella manifattura, a fronte di un indebolimento nei servizi.

Le proiezioni elaborate in dicembre dagli esperti dell'Eurosistema indicano che il calo del PIL nel 2020 sarebbe stato pari al 7,3 per cento; nei tre anni successivi il prodotto crescerebbe del 3,9, del 4,2 e del 2,1 per cento. Il quadro dei rischi rimane orientato al ribasso.

Il Consiglio direttivo della BCE nella riunione del 10 dicembre 2020 ha ricalibrato in senso espansivo i propri strumenti di politica monetaria per garantire condizioni di finanziamento favorevoli per tutto il periodo della crisi indotta dalla pandemia, che si prefigura più esteso di quanto precedentemente ipotizzato.

In tale sede il Consiglio Europeo ha raggiunto un accordo sul bilancio della UE e sullo strumento per la ripresa dell'Unione europea, la Next Generation EU (NGEU). A seguito dell'accordo, lo scorso 17 dicembre il Consiglio della UE ha approvato il quadro finanziario pluriennale per gli anni 2021-27. La dotazione finanziaria del bilancio per l'intero periodo è di 1.074,3 miliardi (di cui 166 per il 2021). Per l'effettivo avvio della NGEU è ancora necessaria la ratifica della decisione sulle risorse proprie dell'Unione da parte di tutti gli Stati membri, secondo le norme costituzionali nazionali, a seguito della quale gli Stati membri potranno richiedere un prefinanziamento dei fondi richiesti pari al 13 per cento, previa approvazione del Piano per la ripresa e la resilienza.

L'insieme delle misure adottate contribuirà a sostenere la crescita economica, riportando l'inflazione verso valori coerenti con la stabilità dei prezzi. Il Consiglio direttivo continuerà a monitorare le implicazioni degli andamenti del cambio sulle prospettive di medio termine dell'inflazione. A fronte di un grado di incertezza ancora elevato – anche riguardo l'evoluzione della pandemia e la distribuzione dei vaccini – ha annunciato di

essere pronto a adeguare tutti gli strumenti di politica monetaria, ove opportuno, per assicurare che l'inflazione si avvicini stabilmente e in modo simmetrico al livello perseguito.

Crescita del PIL e inflazione nell'area dell'euro (variazioni percentuali)				
PAESI	Crescita del PIL			Inflazione
	2019	2020 2° trim. (1)	2020 3° trim. (1)	2020 dicembre (2)
Francia	1,5	-13,8	18,7	(0,0)
Germania	0,6	-9,8	8,5	(-0,7)
Italia	0,3	-13,0	15,9	(-0,3)
Spagna	2,0	-17,9	16,4	(-0,6)
Area dell'euro	1,3	-11,7	12,5	(-0,3)

Fonte: elaborazioni su statistiche nazionali e su dati Eurostat.

(1) Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi; variazioni sul periodo precedente. – (2) Variazione sul periodo corrispondente dell'indice amonizzato dei prezzi al consumo (IPCA).

L'economia italiana

La crescita nei mesi estivi del 2020 è stata superiore alle attese, indicando una significativa capacità di recupero della nostra economia. Nel complesso del quarto trimestre, tuttavia, l'attività è tornata a diminuire con la riacutizzazione della pandemia. Sulla base delle informazioni disponibili, la flessione del PIL nel quarto trimestre è attualmente valutabile attorno a un valore centrale del -3,5 per cento sul periodo precedente.

Secondo gli indicatori più recenti il PIL sarebbe tornato a diminuire nel complesso dell'ultimo trimestre del 2020 a seguito del forte aumento dei contagi. Le informazioni congiunturali finora disponibili, di natura sia qualitativa sia quantitativa, segnalano che il calo dell'attività sarebbe stato pronunciato nel comparto dei servizi e marginale per l'industria manifatturiera.

PIL e principali componenti (1)					
<i>(variazioni percentuali sul periodo precedente; contributi alla crescita per variazione delle scorte ed esportazioni nette)</i>					
VOCI	2019		2020		2019
	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	
PIL	-0,3	-5,5	-13,0	15,9	0,3
Importazioni totali	-2,4	-5,3	-17,8	15,9	-0,6
Domanda nazionale (2)	-0,8	-4,7	-11,0	11,9	-0,1
Consumi nazionali	-0,2	-5,5	-8,5	9,2	0,3
spesa delle famiglie (3)	-0,2	-6,8	-11,5	12,4	0,4
spesa delle Amministrazioni pubbliche	-0,1	-1,1	0,3	0,7	-0,2
Investimenti fissi lordi	-0,1	-7,6	-17,0	31,3	1,6
costruzioni	-0,4	-6,7	-22,2	45,1	2,5
beni strumentali (4)	0,2	-8,3	-12,7	21,2	0,9
Variazione delle scorte (5) (6)	-0,6	1,2	-0,9	-1,0	-0,7
Esportazioni totali	-0,7	-7,9	-23,9	30,7	1,0
Esportazioni nette (6)	0,5	-1,0	-2,3	4,0	0,5

Fonte: Istat.

(1) Valori concatenati; i dati trimestrali sono destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi. – (2) Include la voce "variazione delle scorte e oggetti di valore". – (3) Include le istituzioni senza scopo di lucro al servizio delle famiglie. – (4) Includono, oltre alla componente degli investimenti in impianti, macchinari e armamenti (di cui fanno parte anche i mezzi di trasporto), le risorse biologiche coltivate e i prodotti di proprietà intellettuale. – (5) Include gli oggetti di valore. – (6) Contributi alla crescita del PIL sul periodo precedente; punti percentuali.

La produzione industriale, dopo il forte recupero in estate, sarebbe lievemente diminuita negli ultimi mesi dell'anno.

Nel settore dei servizi, maggiormente interessato dalle misure di contenimento, il valore aggiunto avrebbe registrato un calo nel quarto trimestre, seppure più contenuto rispetto a quanto osservato in primavera. Nello stesso periodo l'indice PMI del settore, dopo il parziale recupero dei mesi estivi, è diminuito.

Le prospettive

Secondo le previsioni dell'OCSE diffuse in dicembre, il prodotto globale tornerebbe a espandersi del 4,2 per cento nel 2021, superando i livelli antecedenti la pandemia entro la fine dell'anno. Le proiezioni scontano il mantenimento del supporto delle politiche economiche espansive nel contesto internazionale e una vaccinazione su larga scala entro la fine dell'anno 2021, e già incorporavano la sottoscrizione di un accordo sulle relazioni bilaterali tra Regno Unito e Unione europea. La Cina arriverebbe a contribuire per oltre un terzo all'espansione globale nel 2021.

La ripresa potrebbe essere rallentata dagli effetti di ulteriori recrudescenze dei contagi che non fossero fronteggiati con nuove misure di sostegno fiscale. Di contro, un'eventuale somministrazione su larga scala dei vaccini effettuata in tempi più rapidi rispetto alle attese potrebbe essere di supporto alla crescita.

Le prospettive per l'economia italiana presentate dal Bollettino Banca D'Italia rimangono strettamente dipendenti sia dall'evoluzione della pandemia, sia dalle misure adottate, da un lato per contrastare l'aumento dei contagi, dall'altro per mitigarne l'impatto sull'attività economica. Le proiezioni assumono che, dopo la seconda ondata di contagi dell'autunno scorso, l'epidemia ritorni gradualmente sotto controllo nella prima

metà dell'anno 2021 e che l'emergenza sanitaria venga completamente superata entro il 2022, per effetto della campagna di vaccinazione.

Un supporto considerevole all'attività economica proviene dalla politica di bilancio e dall'utilizzo dei fondi europei disponibili nell'ambito della NGEU.

Nello scenario considerato le condizioni monetarie e finanziarie si mantengono estremamente favorevoli, anche grazie all'azione dell'Eurosistema, dei governi e delle istituzioni europee.

Si ipotizza che le misure di politica economica siano in grado di assicurare che le ripercussioni della crisi sull'indebitamento delle imprese e sulla qualità del credito rimangano contenute e non si traducano in significativi irrigidimenti delle condizioni di finanziamento. Il costo medio del credito alle imprese, sceso di poco nel 2020 (all'1,5 per cento dall'1,7 nel 2019), risalirebbe in misura limitata.

Per quanto concerne la crescita degli scambi internazionali si presume che dopo essere diminuita del 10,9 per cento nel 2020 si espanda in media del 5 per cento l'anno nel triennio 2021-23.

Le prospettive in merito al PIL, in concomitanza con l'ipotizzato miglioramento del quadro sanitario, prevedono che, dopo la contrazione del 9,2 per cento nel 2020, il PIL si espanderebbe del 3,5 per cento nel 2021, del 3,8 per cento nel 2022 e del 2,3 per cento nel 2023, tornando ai livelli precedenti la crisi pandemica nel corso del 2023.

Il settore dell'I.T e I.C.T. in Italia

Nel 2020 il mercato digitale italiano chiude l'anno con un calo di 2 punti percentuali rispetto al 2019 con un valore di 70,5 miliardi di euro, grazie al relativo recupero nella seconda metà dell'anno. In particolare, i segmenti che hanno reagito meglio, registrando flessioni moderate risultano quello dei Dispositivi e Sistemi con una flessione del -1,9% rispetto al 2019, per via degli investimenti fatti dalle aziende per permettere ai propri lavoratori di proseguire le attività in smartworking, e quello legato ai Software e alle Soluzioni ICT che ha registrato un calo del -1,6%, per effetto della tenuta degli investimenti in soluzioni IoT nell'ambito della Fabbrica 4.0, nel rinnovo o progettazione di piattaforme di e-commerce, nelle soluzioni di sicurezza di reti ed endpoint e di gestione di identità e accessi.

Per quanto concerne gli altri comparti si è verificata una sostanziale tenuta da parte dei Servizi ICT (-0,1% nel 2020), grazie alla continua crescita a due cifre dei servizi Cloud (+16%). Infine, per quanto riguarda il comparto dei Contenuti e della Pubblicità Digitale, esso è cresciuto del +2,7% nel 2020, anche se in misura assai inferiore rispetto agli anni precedenti, mentre nei Servizi di Rete si conferma una tendenza negativa (-5,9%).

Nei prossimi anni si prevede una crescita complessiva pari al 3,4% nel 2021, con un valore di circa 73 miliardi di euro, e del 3,3% nel 2022, superando la soglia dei 75 miliardi. A trainare la crescita nel prossimo anno saranno, soprattutto, i segmenti dei Software e Soluzioni ICT per cui si attende un +7,6% nel 2021 e +6,4% nel

2022; e dei Servizi ICT con un aumento previsto del 7,8% nel 2021 e del 7,2% nel 2022. Nel 2021 continuerà, inoltre, la forte crescita (+22,1%) dei Servizi di Cloud Computing, per la loro centralità nei progetti di Digital Transformation delle imprese e delle istituzioni. Seguono i contenuti e la pubblicità digitale (+6,5% nel 2021 e +5,4% nel 2022), grazie al rilancio degli investimenti in Digital Advertising; i Dispositivi e i Sistemi (rispettivamente +5,5% e +5,2%) ed, infine, anche i servizi di Consulenza ICT (+5,0%).

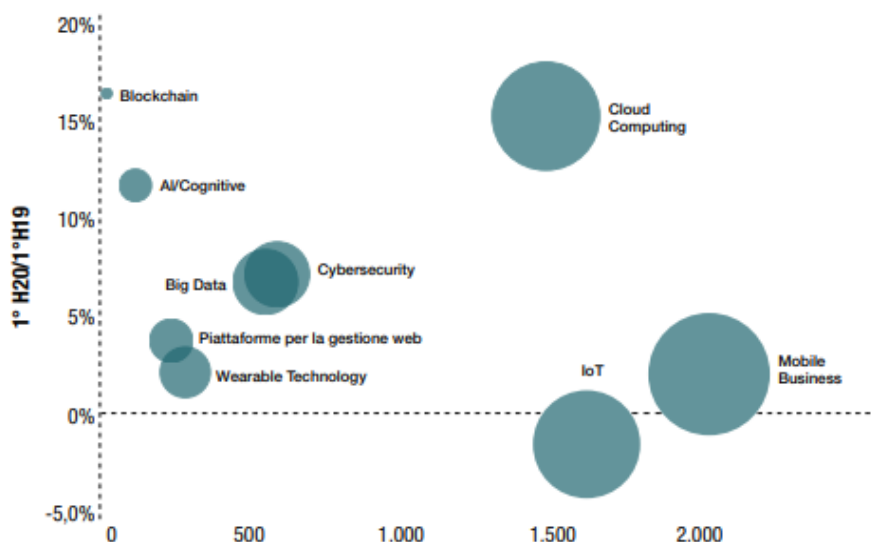


Figura 11: Dimensioni e trend dei Digital Enabler nel primo semestre 2020

Variazioni % sullo stesso semestre dell'anno precedente
Fonte: NetConsulting cube 2020

Andamento della nostra azienda

Il 2020 è stato un anno di crescita e di consolidamento per la società Doxee. Innanzitutto, il corretto posizionamento delle tre linee di prodotto dx (document experience), px (paperless experience) e ix (interactive experience) ha supportato Doxee nel presentarsi sempre di più sul mercato come il Partner ideale per la trasformazione digitale dei processi di comunicazione dove il cliente è al centro. In un contesto globale in cui la digitalizzazione dei processi sta acquisendo sempre maggiore importanza Doxee ha continuato ad operare come player di riferimento soprattutto nei settori di mercato che hanno avuto in questo momento storico una grande spinta. Lo scenario che ci circonda ha portato ad un considerevole incremento nell'utilizzo delle canali digitali sostituendo quelle fisiche nei differenti processi quali ad esempio la fatturazione e la collection (solleciti, digital payment). È proseguita la strategia di acquisizione e diversificazione del parco clienti prevalentemente nel mercato delle Utilities ed Insurance con potenziamento delle referenze sia sul mercato Enterprise che SME. Il processo di evoluzione ha permesso di incrementare il valore della produzione di oltre il 10% rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto concerne gli aspetti finanziari non si sono registrate particolari criticità relativamente all'esigibilità dei crediti commerciali permettendo un sostanziale allineamento dell'indebitamento netto rispetto all'anno precedente.

Nel corso dell'anno 2020 la società ha continuato ad investire in attività di ricerca e sviluppo, in linea con gli

anni precedenti. Nel mese di maggio 2020 Doxee S.p.A. è stata ammessa, unica tra le aziende del settore IT, alle agevolazioni concesse dalla Regione Emilia Romagna a valere sul bando Legge 14 che promuove le iniziative di innovazione tecnologica che hanno un maggior impatto sulla filiera produttiva e sull'incremento occupazionale nel territorio.

Si informa che a luglio 2020 Doxee ha acquisito la partecipazione della società Little Sea S.r.l. pari all'84,80%, dando avvio alle attività volte all'integrazione tecnologica ed al piano commerciale sul mercato italiano e sui mercati Esteri per estendere offerta Pvideo in modalità SaaS in settori come il Wealth Management, l'editoria e l'advertising. Little Sea S.r.l. è una start up innovativa con una tecnologia brevettata capace di trasformare dati e immagini in video dinamici, interattivi e personalizzati, integrando dati con video e immagini che permette a Doxee di espandere e diversificare i prodotti tailor-made offerti ai propri clienti.

L'integrazione tecnologica delle funzionalità di Babele con la Doxee Platform™ permetterà a Doxee di entrare in settori come l'editoria e l'advertising e di proporre i video personalizzati anche in modalità SaaS, lanciando una nuova offerta volta a supportare i processi di comunicazione basati sul data-telling, in nuovi mercati sia in Italia che all'estero.

Quotazione ad AIM Italia

In data 15 dicembre 2020 è terminato il primo periodo di esercizio dei "Warrant Doxee 2019-2022" negoziati su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana; a seguito della quotazione della Società avvenuta in data 19 dicembre 2019.

Nell'arco di tale periodo sono:

- stati esercitati 48.000 warrant per un controvalore di euro 31.680;
- emesse n. 9.600 azioni ordinarie corrispondenti ad un aumento del capitale sociale di euro 2.130,18.

In seguito alla conversione dei warrant, il capitale sociale sottoscritto e versato della società è aumentato rispetto all'anno precedente e risulta essere pari ad euro 1.597.880,18, mentre il capitale sociale deliberato pari ad euro 1.915.750; il numero di azioni in circolazione è pari a 7.201.100.

Le prossime finestre di esercizio dei warrant sono previste nel mese di dicembre 2021 e 2022.

In ottobre 2020 la società ha avviato il programma di acquisto di azioni proprie deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 29 aprile 2020, tramite l'acquisto di n. 2.000 azioni pari allo 0,028% del capitale sociale, ad un prezzo medio unitario ponderato di 3,35 euro per azione e per un controvalore complessivo pari a 6.705 euro. Gli acquisti sono stati effettuati nel periodo tra il 22 ottobre 2020 e il 28 ottobre 2020. L'acquisto di azioni proprie è avvenuto nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e di regolamento e secondo le modalità, termini e condizioni contenute nell'autorizzazione all'acquisto e

disposizione di azioni proprie conferita dall'Assemblea Ordinaria ed è stato oggetto di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi in data 3 novembre 2020.

A seguito di tali operazioni, la società deteneva complessivamente, alla data del 2 novembre 2020, n. 2.000 azioni proprie, pari allo 0,028% del capitale sociale.

Inoltre, sempre in relazione al programma di acquisto di azioni proprie avviato in data 3 novembre 2020 in esecuzione della delibera dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti del 29 aprile 2020, la società ha acquistato su AIM Italia:

(i) nel periodo compreso tra il 4 novembre 2020 e il 25 novembre 2020 (estremi inclusi) complessive n. 2.500 azioni proprie, pari allo 0,035% del capitale sociale, ad un prezzo medio unitario ponderato di euro 3,36 per azione, per un controvalore complessivo pari a euro 8.390. A seguito di tali operazioni, la società deteneva complessivamente, alla data del 25 novembre 2020 n. 4.500 azioni proprie, pari allo 0,063% del capitale sociale;

(ii) nel periodo compreso tra il 26 novembre 2020 e il 23 dicembre 2020 (estremi inclusi) n. 3.000 azioni proprie, pari allo 0,042% del capitale sociale, ad un prezzo medio unitario ponderato di euro 3,34 per azione, per un controvalore complessivo pari a euro 10.030. A seguito di tali operazioni, la società deteneva complessivamente, alla data del 23 dicembre 2020 n. 7.500 azioni proprie, pari allo 0,104% del capitale sociale;

(iii) nel periodo compreso tra il 28 dicembre 2020 e il 30 dicembre 2020 (estremi inclusi), complessive n. 3.500 azioni proprie, pari allo 0,049% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di euro 3,51 per azione, per un controvalore complessivo pari a euro 12.280.

Alla data del 31 dicembre 2020 la società possiede complessivamente n. 11.000 azioni proprie, pari allo 0,154% del capitale sociale.

Situazione patrimoniale e finanziaria:

Al fine di illustrare i risultati economici della Società e di analizzarne la struttura patrimoniale e finanziaria, sono stati predisposti distinti schemi riclassificati di bilancio. Tali schemi riclassificati contengono indicatori di performance alternativi rispetto a quelli risultanti direttamente dagli schemi del bilancio e che il management ritiene utili ai fini del monitoraggio dell'andamento della Società e rappresentativi dei risultati economici e finanziari.

Di seguito si riporta quindi lo stato patrimoniale civilistico e in seguito quello riclassificato secondo il criterio funzionale e finanziario.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2020	31/12/2019	Scostamento
Immobilizzazioni	11.936.822	10.404.304	1.532.518
Attivo Circolante	11.780.184	11.603.670	176.514
Ratei e risconti attivi	1.070.079	829.027	241.052
TOTALE ATTIVITA'	24.787.085	22.837.001	1.950.084

PASSIVITA'	31/12/2020	31/12/2019	Scostamento
Patrimonio netto	10.543.797	8.713.664	1.830.133
Fondi rischi ed oneri	10.636	416.193	-405.557
Trattamento fine rapporto	1.286.925	1.085.200	201.725
Debiti	12.937.567	12.590.447	347.120
Ratei e risconti passivi	8.160	31.497	-23.337
TOTALE PASSIVITA'	24.787.085	22.837.001	1.950.084

STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019	PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
Capitale investito operativo	22.549.745	20.783.558	Mezzi propri	10.543.797	8.713.664
Impieghi extra-operativi	2.237.340	2.053.443	Passività di finanziamento	5.469.115	6.050.370
			Passività operative	8.774.173	8.072.967
Capitale investito (CI)	24.787.085	22.837.001	Capitale di finanziamento	24.787.085	22.837.001

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019	PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
ATTIVO FISSO	11.936.822	10.404.304	MEZZI PROPRI	10.543.796	8.713.664
Immobilizzazioni immateriali	9.439.096	8.073.973	Capitale sociale	1.597.880	1.595.750
Immobilizzazioni materiali	260.386	276.888	Riserve	7.118.211	6.124.202
Immobilizzazioni finanziarie	2.237.340	2.053.443	Utile d'esercizio	1.827.705	993.712
ATTIVO CIRCOLANTE e DISPONIBILITA' LIQUIDE	12.850.263	12.432.697	PASSIVITA' CONSOLIDATE	2.852.989	3.727.650
Magazzino					
Liquidità differite	€ 9.935.289	€ 8.867.466	PASSIVITA' CORRENTI	11.390.299	10.395.687
Liquidità immediate	€ 2.914.974	€ 3.565.231			
CAPITALE INVESTITO	24.787.085	22.837.001	TOTALE A PAREGGIO	24.787.084	22.837.001

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori:

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI		2020	2019	Variazione
Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	-1.393.026	-1.690.640	297.614
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	0,88	0,84	0,05
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	1.459.963	2.037.010	-577.047
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,12	1,20	0,08

Il quoziente primario di struttura, dato dal rapporto fra Capitale Proprio ed Attivo Fisso, indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio; tale indice, che assume valori superiori all'unità quando il margine di struttura è positivo e valori inferiori all'unità nel caso opposto, dovrebbe assumere almeno nel lungo periodo, valori superiori o prossimi all'unità.

L'incremento di tale indice rispetto all'esercizio precedente è imputabile principalmente al rafforzamento dei mezzi propri derivanti dall'Equity raccolto sul mercato AIM Italia, nonché del buon risultato dell'esercizio 2020.

Il quoziente secondario di struttura, verifica in che misura il fabbisogno finanziario durevole, espresso dal totale delle immobilizzazioni, è coperto con fonti di finanziamento aventi analoga durata (mezzi propri + passività consolidate).

Rispetto all'esercizio precedente si assiste ad un incremento di tale quoziente, imputabile all'incremento dei Mezzi propri.

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI		2020	2019	Variatione
Quoziente di indebitamento complessivo	$(Pml + Pc) / Mezzi Propri$	1,35	1,62	-0,27
Quoziente di indebitamento finanziario	$Passività di finanziamento / Mezzi Propri$	0,52	0,69	-0,18

L'indice di indebitamento complessivo, conosciuto anche col termine anglosassone di "leverage", evidenzia il rapporto esistente fra capitale di terzi e capitale proprio. Consente di verificare il rischio connesso al grado di dipendenza di un'impresa da fonti di finanziamento esterne. Un alto livello di indebitamento rispetto al proprio capitale, tendenzialmente, aumenta il rischio imprenditoriale per effetto di un minor grado di copertura patrimoniale delle potenziali perdite aziendali e di un maggiore peso degli oneri finanziari derivati dall'utilizzo di capitale altrui.

Il Quoziente di indebitamento complessivo del 2020 evidenzia un miglioramento rispetto al 2019, sia per il perfezionamento dei mezzi propri, che per sostanziale allineamento della Posizione Finanziaria Netta (PFN) della società che nel 2020 si attesta ad Euro -2,6 milioni (Euro -2,5 milioni al 31 dicembre 2019).

Il quoziente di indebitamento finanziario, dato dal rapporto tra passività di finanziamento e mezzi propri dovrebbe essere, minore o uguale ad uno, in modo tale che le fonti finanziarie della Società siano opportunamente per più della metà di rischio e per meno della metà di prestito.

Tale indice segue il trend positivo del precedente indice regitrandolo un miglioramento rispetto all'esercizio precedente.

INDICATORI DI SOLVIBILITA'		2020	2019	Variazione
Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	1.459.964	2.037.010	-577.046
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,13	1,20	0,07
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività correnti</i>	1.459.964	2.037.010	-577.046
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività correnti</i>	1,13	1,20	0,07

Il **margin** di disponibilità, (che nel caso di specie coincide con il **margin** di tesoreria in quanto la società non detiene scorte di magazzino), è dato dalla differenza tra attivo circolante e passività correnti. Tale valore, che rispetto all'esercizio precedente migliora di circa euro 1 milione, evidenzia la migliore e maggiore capacità dell'azienda di ripagare le proprie passività a breve mediante il proprio circolante, non ricorrendo all'accensione di passività a medio termine e/o da mezzi propri. Allo stesso modo, tale indice evidenzia la capacità della società di finanziare il proprio attivo fisso, che come noto risulta essere di notevole entità visti i costanti e continui investimenti in progetti di sviluppo innovativi, con passività adeguate di medio termine oltre che da Mezzi Propri.

In particolare, la società sta sviluppando i seguenti progetti che non essendo ancora ultimati sono stati capitalizzati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni immateriali in corso:

Immobilizzazioni immateriali in corso	2020	2019	Variazione
C2X Toolkit 1 - Ricerca e sviluppo sperimentale per sostanziali miglioramenti della piattaforma documentale Doxee	4.709.461	2.870.718	1.838.743
Attività di sviluppo di una nuova piattaforma Digital Experience Platform	122.476	0	122.476
Costo per deposito Brevetti	11.193	6.122	5.071
Studio e sviluppo di tecnologie innovative ad alta automazione	0	64.268	-64.268
Studio e sviluppo di soluzioni innovative per l'accountability di processo	115.923	113.668	2.255
Incremento costi Marketing - Progetto sito web	208.618	112.746	95.872
Altri progetti	0	178	-178
Totale	5.167.671	3.167.700	1.999.971

Situazione economico-reddituale

Per quanto riguarda la situazione reddituale, Vi riportiamo i seguenti dati di sintesi derivati dal Conto Economico.

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.231.777	14.935.201	2.296.576	15,38%
Valore della Produzione	22.198.790	20.321.660	1.877.130	9,24%
Costi della Produzione	19.198.331	18.126.837	1.071.494	5,91%
Differenza (A-B)	3.000.459	2.194.823	805.636	36,71%
Risultato prima delle imposte	2.498.638	1.385.305	1.113.333	80,37%
Imposte sul reddito	670.933	391.593	279.340	71,33%
RISULTATO NETTO	1.827.705	993.712	833.993	83,93%

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	Var. %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.231.777	14.935.201	2.296.576	15,38%
Produzione interna	3.515.696	3.833.511	- 317.815	-8,29%
Valore della produzione operativa	20.747.473	18.768.712	1.978.761	10,54%
Costi esterni operativi	10.118.081	9.829.115	288.966	2,94%
Valore aggiunto	10.629.392	8.939.597	1.689.795	18,90%
Costi del personale	6.608.546	5.652.453	956.093	16,91%
Margine operativo lordo (EBITDA)	4.020.846	3.287.144	733.702	22,32%
Ammortamenti e accantonamenti	2.471.705	2.242.270	229.435	10,23%
Risultato operativo	1.549.141	1.044.874	504.267	48,26%
Risultato dell'area accessoria	1.451.317	1.149.949	301.368	26,21%
EBIT	3.000.458	2.194.823	805.635	36,71%
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)*	- 263.090	- 586.209	323.119	-55,12%
Oneri finanziari	238.730	223.309	15.421	6,91%
Risultato lordo	2.498.638	1.385.305	1.113.333	80,37%
Imposte sul reddito	670.933	391.593	279.340	71,33%
RISULTATO NETTO	1.827.705	993.712	833.993	83,93%

*Il risultato dell'area finanziaria comprende, per il 2020, la svalutazione dei crediti immobilizzati verso la controllata DOXEE USA Inc., per euro 250.000,00.

Dai dati sopra esposti si possono derivare i seguenti indicatori di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'		2020	2019	Variazione
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	17,33%	11,40%	5,93%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	23,70%	15,90%	7,80%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO - Passività operative)</i>	11,25%	8,22%	3,03%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	8,99%	7,00%	1,99%

Il R.O.E. (Return on Equity), dato dal rapporto del risultato netto e mezzi propri, rileva la redditività del capitale proprio, quindi indica che nel corso del presente esercizio gli azionisti della società hanno conseguito

un rendimento pari allo 17,33%; l'incremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare all'incremento utile netto generato dalla società.

Il R.O.E. lordo, che rileva la redditività del capitale senza tenere conto dell'effetto negativo delle imposte, è pari al 23,70%, in sensibile incremento per effetto del miglioramento costante della gestione reddituale.

Il R.O.I. (Return on Investments) dato dal rapporto tra il risultato operativo e le attività nette, riporta la redditività del capitale investito attraverso la gestione tipica dell'azienda: tale redditività dipende dall'intensità del fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito. Il R.O.I. indica che la gestione tipica della Società ha continuato a performare molto bene rispetto al 2019, attestandosi ad un valore pari a 11,25%, in crescita rispetto all'esercizio precedente nonostante i costanti investimenti in "*Progetti di sviluppo*", che la società ha continuato a sostenere anche nel 2020.

Il R.O.S. (Return on Sales), dato dal rapporto tra il risultato operativo e i ricavi di vendita, fornisce una misura del margine percentuale di risultato operativo sulle vendite, evidenziando perciò la relazione tra prezzi di vendita e costi della gestione caratteristica; tale valore risulta essere in aumento rispetto all'esercizio precedente attestandosi a 8,99% nel 2020.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi del comma 5 dell'art. 2497-bis del Codice Civile si rende noto che la società non è soggetto ad alcuna attività di direzione e coordinamento.

Fattori di rischio e di incertezza a cui è sottoposta la società

1. Rischio di mercato

Il rischio di mercato consiste nella possibilità che variazioni nei tassi di cambio, nei tassi di interesse e nei prezzi dei prodotti, possano influenzare negativamente il valore delle attività, delle passività o dei flussi di cassa attesi. L'impresa non è soggetta a fenomeni di stagionalità che possano determinare oscillazioni significative dei flussi di cassa.

2. Rischio di cambio

Il rischio di cambio è il rischio che le parità valutarie si modifichino negativamente nel periodo intercorrente tra il momento in cui è stato definito il cambio obiettivo, ovvero sono nati degli impegni ad incassare e pagare importi in valuta per data futura, e il momento in cui detti impegni si mutano prima in ordini ed infine in fatturato.

Il rischio di cambio a cui è sottoposta l'impresa deriva dai rapporti commerciali intrattenuti con le sue controllate extra-UE e con alcuni fornitori esteri, soprattutto statunitensi.

3. Rischio di tasso

Il rischio di tasso è il rischio di aumento incontrollato degli oneri derivanti dal pagamento di interessi indicizzati a tasso variabile su finanziamenti a medio lungo termine. L'obiettivo della gestione del rischio di tasso è di limitare e stabilizzare i flussi passivi dovuti agli interessi pagati su tali finanziamenti.

Da un'analisi costi-benefici non è emersa la necessità di attivare strumenti di copertura del rischio.

4. Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione dell'impresa a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalla controparte ed è valutato sia in termini commerciali cioè, correlati alla tipologia dei clienti, ai termini contrattuali ed alla concentrazione delle vendite, sia in termini finanziari connessi alla tipologia delle controparti utilizzate nelle transazioni finanziarie. Il rischio di credito è mitigato dal fatto che non vi sono esposizioni importanti dovute a concentrazione di posizioni, essendo il numero dei clienti molteplice ed il fatturato particolarmente distribuito.

5. Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare le attività sul mercato, l'impresa non riesca a far fronte ai propri obblighi di pagamento, determinando un impatto sul risultato economico nel caso in cui l'impresa sia costretta a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o, come estrema conseguenza, una situazione di insolvibilità che pone a rischio l'attività aziendale.

La società rispetta sistematicamente le scadenze degli impegni, comportamento che consente di operare nel mercato con la necessaria flessibilità e affidabilità al fine di mantenere un corretto equilibrio fra approvvigionamento e impiego delle risorse finanziarie.

La società gestisce il rischio di liquidità attraverso un prudente controllo delle disponibilità liquide necessarie al normale svolgimento delle attività operative e delle disponibilità di linee di credito che garantiscano un livello soddisfacente di risorse sufficienti a coprire le eventuali necessità finanziarie. Tali controlli avvengono principalmente mediante il monitoraggio costante della tesoreria centralizzata dei flussi di incasso e pagamento di tutte le società, perseguendo il mantenimento di un equilibrio in termini di durata e di composizione dei debiti. Questo consente in particolare di monitorare i flussi di risorse generate ed assorbite dalla normale attività operativa. Per quanto riguarda la gestione delle risorse assorbite dalle attività di investimento, è in genere privilegiato il reperimento di fonti mediante specifici finanziamenti a lungo termine.

6. Rischio paese

Il rischio paese deriva dall'instabilità politica-sociale dei paesi in cui la società opera.

Si ritiene che la società non sia esposta a tale problematica, non lavorando con paesi ad alto "rischio paese".

Informativa sull'ambiente

In materia di politica ambientale, la società continua a promuovere azioni e progetti che garantiscano il rispetto dell'ambiente e che rispondano alle esigenze dell'azionista, monitorando e valutando periodicamente l'adesione, il rispetto e la costante conformità alle normative ambientali, nonché ai principi della propria politica ambientale ispirata al concetto di sviluppo sostenibile e di rispetto dell'ambiente come fattore strategico di competizione sul mercato. In aggiunta alle iniziative precedente intraprese nel corso dell'anno la società ha promosso la campagna "Plastic Free" volta ad eliminare l'utilizzo della plastica negli ambienti di lavoro. È stata ulteriormente incrementata l'attività di sensibilizzazione del personale finalizzata all'effettuazione della raccolta differenziata dei rifiuti prodotti negli ambiti aziendali, contribuendo in modo sempre più concreto al corretto smaltimento degli stessi, secondo quanto previsto dalle normative vigenti.

Informativa sul personale

Con riferimento al personale, si rileva che non si sono verificati casi di decesso sul lavoro, così come infortuni gravi, né casi di controversie e di mobbing. La società al 31.12.2020 impiega in media 105 addetti così suddivisi:

Qualifica	2020	2019	Variazione
Dirigenti	6	6	0
Quadri	14	13	1
Impiegati	85	83	2
Totale	105	102	3

Nel corso del 2020 si è registrato un incremento medio di 3 unità direttamente correlato all'incremento dei volumi di produzione e alla necessità di reperire personale con elevate skills tecnologiche.

Nel corso del 2020 la società ha provveduto alla formazione dei propri dipendenti sia per le materie obbligatorie che per finalità di sviluppo professionale di tipo specialistico, come viene illustrato di seguito.

Non si segnalano ulteriori informazioni di rilievo.

Formazione

Formazione obbligatoria

In attuazione del D. Lgs. 81/2008, in materia di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, nel 2020 si è provveduto alla pianificazione della formazione sulla sicurezza del lavoro generale, specifica e di aggiornamento, che sarà

effettuata online come conseguenza della situazione "Covid-19". Tra i vari adempimenti di formazione obbligatoria nuovi dipendenti si sono formati come addetto Primo Soccorso, Antincendio e si sono confermati gli aggiornamenti degli stessi oltre quello di Rappresentante dei lavoratori alla sicurezza. Inoltre, si sono svolti i corsi periodici, nonché di aggiornamento sul tema Information Security and Data Awareness, in ottemperanza con le disposizioni di Certificazione ISO 27001 e ISO 9001.

Con riferimento alla Certificazione ISO si ricorda anche formazione periodica di aggiornamento relativa al servizio di Conservazione/LEA, con riferimento alla adesione ad ANORC (Associazione Nazionale per Operatori e Responsabili della Conservazione Digitale) e relativo accreditamento AgID (Agenzia per L'Italia Digitale).

Formazione interna ed esterna

A fronte dell'analisi di fabbisogno formativo individuato, si sono intraprese le seguenti tipologie di azioni formative:

- corsi interni di natura tecnica tenuti da risorse Doxee qualificate, con l'obiettivo di rafforzare le skill tecniche e di prodotto, in modo da allineare competenze tra le risorse (di cui i neoassunti) e tra UO.

La formazione tecnica interna si è erogata prevalentemente attraverso corsi in modalità e-learning grazie alla piattaforma Doxee Academy a disposizione di ogni singolo dipendente Doxee e incentrata sulla tecnologia di prodotto/servizio aziendale.

- corsi esterni di varia natura, tecnica e di conseguimento certificazioni, skill trasversali, comportamentali e manageriali con l'obiettivo di supportare e sviluppare le risorse, quali ad esempio, SQL, AWS, coaching individuale, self empowerment per la prima linea, cash flow e rendiconto finanziario, Privacy e Information Security, GDPR. L'erogazione dei corsi è avvenuta prevalentemente in modalità e-learning, grazie anche all'adozione di una nuova Piattaforma di e-learning Udemy che mette a disposizione corsi di natura ed interessi diversi e alla fruizione di corsi di conversazione online mediante Fluentify.

- Summit, workshop e convegni di riferimento per temi in ambito IT (Adobe Summit, Osservatorio Digital Innovation, EY Carpi Digital Summit, Summit AWS, Security Summit, ...)

- corsi finanziati, attraverso il fondo interprofessionale FondImpresa, per l'erogazione di corsi ciclici di lingua inglese e della lingua spagnola, prevalentemente di gruppo.

- formazione erogata verso i Partner, sulla tecnologia Doxee, suddiviso in due moduli (Doxee Platform Pre-Sales Basic Skills e Advanced) in modalità sia frontale, a livello worldwide, che in e-learning.

Attività sui servizi applicativi ed infrastrutturali (AIM)

Nel corso del 2020, il team AIM ha proseguito nel percorso strategico rivolto ad attuare azioni che consentano di potenziare le performance delle infrastrutture in gestione e liberare progressivamente risorse e competenze interne dalla gestione operativa ordinaria ed al supporto agli Incident (SLS) a favore di attività progettuali a maggior valore aggiunto. Il tutto grazie ad una sempre maggiore automazione dei processi di change e maintenance, uniti alla standardizzazione delle architetture gestite. Risultato che ha permesso di:

- ridurre gli Incident del 19% ed effort impiegato del 15% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente
- aumentare effort erogato per tutti gli ambiti progettuali del 27%.

Beneficio di cui sopra ha consentito di aumentare ulteriormente la capacità di operare sui progetti di rinnovamento, consolidamento ed innovazione tecnologica a beneficio del core business aziendale e mantenere costantemente il passo con quanto richiesto in primis dal mercato oltre che dai piani di sviluppo tecnologico sul prodotto Doxee Platform (in particolare DP 3.0).

Da segnalare anche interventi in ottica di revisione metodologia di lavoro ed organizzazione interna al fine di adottare modelli operativi simil Agile e strumentazione a supporto dello Smart Working per l'intera azienda adottato in via continuativa a seguito dell'emergenza Covid-19.

Dal 4 dicembre 2020 l'unità AIM è confluita nella nascente unità Platform Engineering sotto la direzione Technology & Research.

Quanto rappresentato sopra ha avuto come effetto quello di poter percorrere gli obiettivi progettuali primari definiti con il budget del 2020 ed altri di carattere secondario; obiettivi sia di carattere strategico che tattico. Tra questi degni di menzione vi sono:

- Potenziamento delle infrastrutture a supporto della nuova piattaforma di erogazione DP 3.0 che ha portato ed interventi strutturali avviati già dal finire del 2019 e finalizzati nel corso del 2020. Interventi atti ad aumentare capacità e performance delle infrastrutture di elaborazione runtime e di archiviazione.
- Aumentare performance delle architetture di protezione firewall ed IPS con conseguenti effetti positivi nella riduzione anche dei tempi di allineamento con il sito di DR (riduzione RPO reale a poche ore), aumento performance ambiente produttivo principale di Milano, introduzione di nuovi servizi di sicurezza "AntiMalware".
- Evoluzione architetture di produzione con introduzione di meccanismi di HA – High Availability che consentano interventi di manutenzione con zero-down-time per tutti i processi BP – Batch Production nella filiera ent-to-end. Intervento portato in produzione con il canvass di Sett '20.
- Continuo aggiornamento e consolidamento delle infrastrutture in essere su tutti gli ambienti produttivi
- Adozione di soluzioni MFA – Multi Factor Authentication a protezione accessi ai servizi business critical
- Innovazione e continue migliorie in ambito Security al fine di elevare la sicurezza delle piattaforme di erogazione Doxee in modalità SaaS e PaaS.

- Interventi di cost-saving che hanno permesso di portare ad un risparmio complessivo sul 2020 di quasi 93 mila euro dei quali circa 24 mila euro di costi ricorrenti. In generale +57% di saving rispetto al dato complessivo del 2019.
- Migliorie organizzative, di processo ed architetture che hanno permesso il superamento delle verifiche ispettive per le certificazioni ISO9001, ISO27001,27017,27018, verifica ispettiva AgID e compliance al GDPR

Tutti gli interventi attuati durante il 2020, come da piano budget, ricadono nelle macro direttrici aziendali in termini di:

- Consolidamento
- Governance
- Improvement
- Delivery

Information Security e Data Protection

Nel mese di febbraio dell'anno 2020, l'azienda ha superato con successo la visita di sorveglianza dell'Information Security Management System (ISMS) secondo la norma ISO/IEC 27001:2013, estesa con i controlli delle ISO/IEC 27017 e ISO/IEC 27018, e la visita di ricertificazione triennale del Quality Management System (QMS) secondo la norma ISO 9001:2015 attraverso un audit del proprio Integrated Management System (IMS).

A seguito dell'emergenza SARS-CoV-2 Domenica 8 Marzo 2020 il Comitato di Crisi, riunito in web-conference, ha attivato il Piano di Continuità Operativa che prevede in caso di indisponibilità dell'Area di Lavoro l'utilizzo dello smart working e prevede, in caso di escalation della crisi, la mitigazione dell'eventuale indisponibilità di personale essenziale attraverso la ridondanza degli addetti all'erogazione dei servizi.

Il Comitato di Crisi si riunisce in web-conference con periodicità variabile in funzione della situazione per monitorare costantemente la situazione ed il suo evolversi.

Nel mese di aprile 2020 l'azienda ha superato con successo l'audit di ricertificazione come Conservatore di Documenti Informatici ai sensi dell'Art. 29, comma 1, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82.

L'audit per il rinnovo dell'accreditamento AgID si è svolto in modalità remota, in conformità alle indicazioni di Accredia, a causa del lockdown imposto dalla pandemia SARS-CoV-2 in corso.

Come pianificato, a compimento delle attività iniziate nel corso del 2019, il 14 maggio 2020 il Consiglio di Amministrazione di Doxee ha approvato l'adozione del "Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo" predisposto ai sensi del D.Lgs. 231/2001 nominando, contestualmente, l'Organismo di Vigilanza come previsto

dal Modello stesso.

Sono in corso di pianificazione le attività di formazione e informazione in ambito 231/2020.

Sono attualmente in corso, come previsto dall'Integrated Management System, le attività di revisione dell'Analisi dei Rischi, ora integrata con i rischi relativi alla 231/2001, dei processi e delle policy dell'IMS.

Procedono con regolarità gli steering mensili del Data Protection Committee ed è stata estesa la condivisione del report mensile sugli Information Security Incident all'Organismo di Vigilanza 231.

Proseguono costantemente le attività di monitoraggio della Sicurezza delle Informazioni e della Protezione dei Dati, in conformità alla normativa vigente, anche attraverso audit di prima seconda e terza parte.

Marketing

Nel 2020 il marketing ha visto un ulteriore consolidamento della struttura organizzativa a copertura soprattutto delle funzioni Digital Marketing e Social Media Management. Quanto già costruito negli anni scorsi in termini di processi e strumenti volti alla generazione delle opportunità per la forza vendita è stato oggetto di ottimizzazioni volte a migliorare i costi connessi con queste attività. A seguito dell'emergenza Covid-19 tutte le attività in persona come gli eventi, sono stati rapidamente convertiti in attività promozionali basate su tecnologia digitale contribuendo ulteriormente al miglioramento del budget spending.

Al contempo le attività di lead generation hanno fatto registrare un miglioramento complessivo in termini di lead generati di circa il +23% rispetto all'anno 2019, supportando in questo modo l'acquisizione di nuovi clienti da parte della società.

Il 2020 ha inoltre visto il dipartimento di marketing delineare una nuova area specificatamente dedicata alla gestione strategica del prodotto, il Product Management. Essa concentra la propria attenzione sullo sviluppo funzionale dei prodotti Doxee utilizzando come drivers il perseguimento del massimo potenziale raggiungibile per ogni business e l'efficientamento, in termini di marginalità e scalabilità, ricavabile da ognuno di essi. Quest'area, in aggiunta, è responsabile per la gestione olistica dei prodotti Doxee, per la definizione delle strategie di go-to-market e per fornire un costante supporto informativo, strategico e tattico alla forza vendite, orientandone le azioni e ottimizzando le esperienze di vendita, rendendole un fattore comune di successo applicabile sul mercato.

Nel corso del 2020 l'attività di ricerca e analisi quantitativa (mercato potenziale) e di identificazione dei target è stata ulteriormente estesa fornendo indicazioni di dettaglio utili alla definizione degli assetti strategici a supporto dell'azienda, ma anche dell'area di Product Management.

Attività di ricerca e sviluppo

Il 2020 è stato caratterizzato dalla nuova release della Doxee Platform®, Cloud Native, interamente progettata su paradigmi architetturali cloud native e multi-cloud e in grado di supportare i clienti ad offrire esperienze interattive in completa omni-canalità e su scala globale e dal lancio del nuovo programma API in grado di facilitare da un lato i processi di integrazione con gli applicativi dei clienti e allo stesso tempo supportare lo sviluppo di un programma partner globale all'integrazione delle funzionalità della Doxee Platform®.

Le evoluzioni normative e i servizi che le hanno accompagnate, come pure il recepimento di nuovi standard per la gestione di servizi in Cloud hanno influenzato il percorso di sviluppo in modo significativo.

Nel corso dell'anno 2020 è stato sviluppato il nuovo portale dedicato alla gestione semplificata dei processi di ordinazione e fatturazione elettronica. Il nuovo strumento rende possibile la gestione dei processi di compliance legati alla dematerializzazione e nasce nell'ambito della complessiva strategia Doxee di espansione nei mercati B2B, SMB (Small Medium Business) e SME (Small Medium Enterprise). Il nuovo portale rende disponibili anche le funzionalità di Ordine Elettronico (NSO).

L'entrata in vigore dal 1° gennaio 2021 dell'estensione dell'obbligo normativo legato alla gestione elettronica degli ordini di servizi rivolti alla Pubblica Amministrazione, ha richiesto un importante investimento tecnologico volto a supportare l'estensione delle funzionalità del prodotto Ordine Elettronico.

Nel corso del 2020 Doxee ha mantenuto gli standard di certificazioni ISO 27017 e ISO 27018 (Cloud) e AgiD, già conseguite l'anno precedente, che attestano l'elevatissima sicurezza informatica garantita dai prodotti Cloud Doxee, così come la grande garanzia di tutela dei dati personali.

La roadmap di sviluppo è proseguita con la realizzazione di una estensione della Doxee Platform® a completa copertura delle funzionalità DXP. In particolare, il 2020 ha visto lo sviluppo in estensione delle funzionalità legate all'analisi ed elaborazione del dato grazie a tecnologie basate sull'intelligenza artificiale e più in generale sull'analisi dei Big Data.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si precisa che la società detiene partecipazioni societarie così come riportato in Nota integrativa, cui si rimanda per un maggior approfondimento. In particolare, alla data di chiusura del bilancio i rapporti esistenti con le società controllate e con la società controllante possono essere riassunti come segue:

Rapporti commerciali - crediti commerciali

Società	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Doxee Czech s.r.o.	45.059	76.340	- 31.281
Doxee Slovak s.r.o.	9.903	11.884	- 1.981
Doxee Usa Inc	706.432	699.287	7.145
OOO Doxee.RU	-	-	-
Little sea S.r.l.			
Totale	761.394	787.511	- 26.117

Rapporti commerciali - debiti commerciali

Società	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Doxee Czech s.r.o.	-	-	-
Doxee Slovak s.r.o.	-	-	-
Doxee Usa Inc	-	-	-
OOO Doxee.RU	-	-	-
Little sea S.r.l.	22.200		
Totale	22.200	-	-

Rapporti finanziari - crediti da finanziamento

Società	31/12/2020	31/12/2019	Variazione
Doxee Czech s.r.o.	-	-	-
Doxee Slovak s.r.o.	-	-	-
Doxee Usa Inc	3.057.818	3.057.818	-
Little sea S.r.l.	60.000	-	-
F.do Sval. Crediti Imm. Vs Doxee USA Inc.	-1.575.030	-1.075.030	-500.000
OOO Doxee.RU	103.000	96.000	7.000
F.do svalutazione Crediti Imm. OOO Doxee RU	-103.000	-96.000	-103.000
Totale	1.542.788	1.982.788	- 596.000

Ricavi commerciali - Interessi attivi - Dividendi

Società	Ricavi commerciali	Interessi Attivi	Dividendi
Doxee Czech s.r.o.	45.059	-	-
Doxee Slovak s.r.o.	9.903	-	-
Doxee Usa Inc	7.145	-	-
OOO Doxee.RU	-	-	-
Little sea S.r.l.	-	-	-
Totale	62.107	-	-

Costi Commerciali - Interessi passivi

Società	Costi commerciali	Interessi Passivi
Doxee Czech s.r.o.	-	-
Doxee Slovak s.r.o.	-	-
Doxee Usa Inc	110.096	-
OOO Doxee.RU	-	-
Little sea S.r.l.	121.538	-
Totale	231.634	-

Rapporti con società Controllante P&S s.r.l.

Tipologia	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	
Credito da finanziamento	-	30.500	-	30.500
Totale	-	30.500	-	30.500
Tipologia	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	
Crediti per ex consolidato fiscale	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
Tipologia	31/12/2020	31/12/2019	Variazione	
Interessi attivi	-	1.187	-	1.187
Totale	-	1.187	-	1.187

Tutte le operazioni, aventi natura finanziaria e commerciale, sono state poste in essere a normali condizioni di mercato.

Azioni proprie

Si attesta che alla data di chiusura del corrente esercizio, la società detiene nr. 11.000 azioni proprie.

Azioni/quote della società controllante

Si attesta che alla data di chiusura del corrente esercizio, la società non detiene quote della società controllante P&S S.r.l.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Società, in coerenza con le indicazioni del Ministero della Sanità e delle Regioni coinvolte, ha continuato a adottare misure preventive ed istruzioni operative per il contenimento della diffusione del virus, a difesa dei clienti, dei lavoratori e dei potenziali visitatori. La situazione viene monitorata costantemente da parte del Management sia della Società che del Gruppo per prendere, in tempo reale, tutte le decisioni necessarie a tutela della difesa della salute delle persone a qualsiasi titolo coinvolte.

Sulla base delle azioni poste in essere per fronteggiare la situazione attuale, delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente documento circa il protrarsi delle misure di carattere emergenziale poste in essere dai vari governi si ritiene che gli effetti sui risultati per l'esercizio 2021, derivanti dall'emergenza COVID-19, non precluderanno il raggiungimento di positivi risultati per la Società.

Si comunica inoltre, che in relazione al programma di acquisto di azioni proprie avviato in data 3 novembre 2020 in esecuzione della delibera dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti del 29 aprile 2020, la società ha acquisito nei seguenti intervalli temporali azioni proprie:

- nel periodo compreso tra il 4 e il 7 gennaio 2021 (estremi inclusi), complessive n. 4.000 azioni proprie, pari allo 0,056% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di euro 3,53 per azione, per un controvalore complessivo pari a euro 14.105,00. A seguito di tali operazioni, DOXEE detiene complessivamente, alla data del 7 gennaio 2021, n. 15.000 azioni proprie, pari allo 0,208% del capitale sociale;
- nel periodo compreso tra l'8 e il 15 gennaio 2021 (estremi inclusi), complessive n. 6.000 azioni proprie, pari allo 0,083% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di euro 3,51 per azione, per un controvalore complessivo pari a euro 21.045,00. A seguito di tali operazioni, DOXEE detiene complessivamente, alla data del 19 gennaio 2021, n. 21.000 azioni proprie, pari allo 0,292% del capitale sociale;
- nel periodo compreso tra il 20 e il 29 gennaio 2021 (estremi inclusi), complessive n. 6.500 azioni proprie, pari allo 0,09% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di euro 3,77 per azione, per un controvalore complessivo pari a euro 24.475,00. A seguito di tali operazioni, DOXEE detiene complessivamente, alla data del 29 gennaio 2021, n. 27.500 azioni proprie, pari allo 0,38% del capitale sociale;
- nel periodo compreso tra l'1 e il 10 febbraio 2021 (estremi inclusi), complessive n. 6.000 azioni proprie, pari allo 0,083% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di euro 3,84 per azione, per un controvalore complessivo pari a euro 23.045,00. A seguito di tali operazioni, DOXEE detiene complessivamente, alla data del 10 febbraio 2021, n. 33.500 azioni proprie, pari allo 0,46% del capitale sociale;
- nel periodo compreso tra l'11 febbraio e il 22 febbraio 2021 (estremi inclusi), complessive n. 5.500 azioni proprie, pari allo 0,076% del capitale sociale, al prezzo medio di euro 3,84 per azione, per un controvalore complessivo pari a euro 21.145,00. A seguito di tali operazioni, DOXEE detiene complessivamente, alla data del 22 febbraio 2021, n. 39.000 azioni proprie, pari allo 0,54% del capitale sociale. Doxee comunica altresì che in data 22 febbraio 2021 ha individuato Integrae SIM S.p.A. come intermediario incaricato di effettuare le

operazioni di acquisto, a far data dal 24 febbraio 2021 fino alla scadenza del programma di buy-back. L'intermediario coordinerà ed effettuerà gli acquisti in piena indipendenza, nel rispetto di parametri e criteri contrattualmente predefiniti oltre che dei vincoli della normativa applicabile e della delibera assembleare del 29 aprile 2020, cui si rinvia per maggiore dettaglio. Gli acquisti verranno effettuati in ottemperanza alle disposizioni applicabili, in modo da assicurare il rispetto della parità di trattamento degli azionisti ex art. 132 del T.U.F., nonché secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione di Borsa Italiana S.p.A.;

- nel giorno 23 febbraio 2021, complessive n. 2.000 azioni proprie, pari allo 0,028% del capitale sociale, al prezzo medio di euro 3,90 per azione, per un controvalore complessivo pari a euro 7.795,00. A seguito di tali operazioni, DOXEE detiene complessivamente, alla data del 23 febbraio 2021, n. 41.000 azioni proprie, pari allo 0,57% del capitale sociale. Tali acquisti non sono avvenuti per il tramite di Integrae SIM S.p.A. in qualità di intermediario incaricato;
- nel periodo compreso tra il 24 febbraio 2021 e il 4 marzo 2021, complessive n. 3.000 azioni proprie, pari allo 0,042% del capitale sociale, al prezzo medio di euro 3,96 per azione, per un controvalore complessivo pari a euro 11.890,00. A seguito di tali operazioni, DOXEE detiene complessivamente, alla data del 4 marzo 2021, n. 44.000 azioni proprie, pari allo 0,61% del capitale sociale. Tali acquisti sono avvenuti per il tramite di Integrae SIM S.p.A. in qualità di intermediario incaricato in data 22 febbraio 2021;
- nel periodo compreso tra l'11 marzo 2021 e il 18 marzo 2021, complessive n. 5.500 azioni proprie, pari allo 0,076% del capitale sociale, al prezzo medio di euro 4,34 per azione, per un controvalore complessivo pari a euro 23.850,00. A seguito di tali operazioni, DOXEE detiene complessivamente, alla data del 18 marzo 2021, n. 49.500 azioni proprie, pari allo 0,69% del capitale sociale. Tali acquisti sono avvenuti per il tramite di Integrae SIM S.p.A. in qualità di intermediario incaricato in data 22 febbraio 2021;
- nel giorno 23 marzo 2021, complessive n. 1.000 azioni proprie, pari allo 0,014% del capitale sociale al prezzo medio di euro 4,59 per azione, per un controvalore complessivo pari ad euro 4.590,00. A seguito di tali operazioni, DOXEE detiene complessivamente, alla data del 1° aprile 2021, n. 50.500 azioni proprie, pari allo 0,70% del capitale sociale. Tali acquisti sono avvenuti per il tramite di Integrae SIM S.p.A. in qualità di intermediario incaricato in data 22 febbraio 2021.

L'acquisto di azioni proprie è avvenuto nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e di regolamento e secondo le modalità, termini e condizioni contenute nell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie conferita dall'Assemblea Ordinaria.

In data 28 gennaio 2021 la società ha accesso un nuovo finanziamento presso l'istituto di credito Crédit Agricole dal valore nominale di euro 1.000.000 della durata di 48 mesi. L'operazione è avvenuta nel rispetto delle disposizioni di legge ed a normali condizioni di mercato.

In data 9 febbraio 2021 la società ha accesso un nuovo finanziamento presso l'istituto di credito MPS dal valore nominale di euro 2.000.000 della durata di 60 mesi. L'operazione è avvenuta nel rispetto delle disposizioni di legge ed a normali condizioni di mercato.

Si informa che nel mese di gennaio 2021 la Società ha completato il trasferimento della residua partecipazione sottoposta a opzione call pari al 6,27% volta al perfezionamento dell'acquisizione della quota partecipativa di Little Sea S.r.l. pari al 91,07%. Per la parte residua pari all'8,93% non è previsto l'esercizio di nessuna opzione.

La società ha deciso di rivedere il proprio assetto dei Sistemi Informativi per adeguarlo alle nuove necessità informatiche richieste dal mercato, pertanto dal 1° gennaio 2021 si è dotata di una nuova piattaforma ERP integrata, in grado di rispondere meglio alle esigenze evolutive dell'andamento gestionale dell'impresa, accompagnando il management nei processi di crescita sia in termini di volumi che di aree di business, avendo anche la possibilità di integrare il nuovo ERP con altre piattaforme informatiche attualmente in uso.

La scelta di adottare un nuovo ERP, si coniuga perfettamente con il percorso di vera trasformazione digitale in ogni campo e processo della società: da ERP alla collaborazione tra utenti passando attraverso il coinvolgimento di fornitori e/o clienti (portali web disponibili per esporre info e servizi all'esterno) e collaboratori esterni all'organizzazione. Ogni utente ha, inoltre, la possibilità di personalizzare la propria esperienza d'uso, adattandolo alle proprie esigenze lavorative.

Si comunica che la società per la prima volta ha predisposto il Bilancio di Sostenibilità che prende in considerazione gli impatti non solo economici ma anche sociali e ambientali (sia positivi che negativi) dell'attività quotidiana della società e contemporaneamente le aspettative dei propri stakeholder.

Nel corso del 2020 Doxee ha avviato un processo di revisione organizzativa, il quale si è definito nei primi mesi del 2021, finalizzato ad aumentare efficacia ed efficienza nell'esecuzione dei processi interni e migliorare i risultati di business.

L'organizzazione attuale vede, a riporto del CEO e del Presidente, quattro funzioni in staff e tre funzioni in linea.

Per quanto riguarda le funzioni in linea:

- L'area di Operation, storicamente dedicata alle tematiche di erogazione del servizio e di supporto/service desk (tuttora presenti all'interno dell'area di Service Operation), è stata rafforzata inserendo i temi di sviluppo progettuale delle soluzioni Doxee, sia per le linee di business storiche dX e pX (gestite dall'area di

Delivery) sia per la linea di business iX di più recente introduzione (area Delivery iX). Include anche la funzione Service Management, in cui sono inserite figure dedicate ai clienti per i temi di monitoraggio del servizio a loro erogato; in questo modo sono racchiuse nello stesso dipartimento tutte le attività di cui il cliente ha visibilità a valle del processo di vendita.

- È stata creata una nuova area di Technology & Research, dove ai temi di sviluppo prodotto storicamente presenti (area Product Development), è stata aggiunta un'area completamente dedicata ai temi di qualità del software (Platform Quality Assurance), una per la gestione dell'infrastruttura (Platform Engineering) e una per la gestione dei temi di capacity e governo dei fornitori tecnologici (Data Center Engineering).
- L'area di Sales è stata riorganizzata introducendo delle aree specializzate per la gestione del processo di vendita sui clienti esistenti (Customer Base), per i nuovi clienti da acquisire (Business Development), i partner (Partnership) e la pubblica amministrazione locale (Local Government). In questo modo sono racchiuse all'interno dello stesso dipartimento tutti i processi dedicati alla gestione e manutenzione del prodotto e dell'infrastruttura software necessaria al suo funzionamento.

Le funzioni di staff sono:

- Administration Finance & Control, funzione storicamente presente nell'organizzazione Doxee, si arricchisce specializzandosi nelle due aree di Administration & Finance, specificamente dedicata alla gestione dei temi amministrativi, e Controlling, per un puntuale presidio del controllo di gestione
- Information Security & Data Protection, funzione anch'essa presente da anni in organigramma, racchiude le aree di Information Security e Data Protection, e assicura il presidio dei temi di sicurezza delle informazioni e protezione dei dati, elementi essenziali per garantire ai clienti la qualità dei servizi Doxee e il rispetto delle normative relativamente a questi temi.
- Marketing & Product Management, oltre ai classici temi di marketing (gestiti dalle aree di Digital Marketing, Social Media, Market Analysis & CRM, Internal Communications & Events, Marketing Automation & Content), gestisce le comunicazioni esterne e verso gli investitori (area Communications & Investor Relations) e governa l'impostazione strategica della roadmap di evoluzione della Doxee Platform (area di Product Management), in modo da garantirne un costante allineamento al mercato, oltre che alle linee guida strategiche definite dagli analisti e dagli studi di mercato.
- Corporate Services, funzione di recente introduzione che racchiude al suo interno tre anime:
 - Human Resources, area dedicata a tutti i temi che ruotano intorno alla gestione delle risorse umane. All'unità, precedentemente inserita all'interno dell'ufficio "Amministrazione" è stata data una nuova

identità, rafforzandola anche dal punto di vista dello staffing, con l'obiettivo di supportare l'azienda rispetto alle nuove importanti sfide di sviluppo interno e di business;

- Compliance, area storicamente dedicata alla definizione e manutenzione dei processi interni, dei sistemi di gestione e delle certificazioni aziendali (ISO 9001, ISO 27001, ISO 14001, AgID, etc.), anch'essa rafforzata introducendo risorse a fronte dell'aumentata necessità di aderire a standard e regolamenti nazionali e internazionali;
- Funded Innovation, area di nuova introduzione, nata con la mission di occuparsi dei progetti di ricerca finanziati, derivanti da bandi regionali, nazionali ed europei, e delle relazioni con Università e Centri di Ricerca.

Si informa che in data 9 marzo 2021 Doxee ha conseguito la certificazione ISO 14001, certificazione di Sistema di Gestione Ambientale per organizzazioni di tutte le dimensioni, basata sulla metodologia "Plan-Do-Check-Act", la quale fornisce un quadro sistematico per l'integrazione delle pratiche a protezione dell'ambiente, prevenendo l'inquinamento e riducendo l'entità dei rifiuti, il consumo di energia e dei materiali. Allo stesso tempo è stata approvata internamente la policy di Politica Ambientale condivisa con i fornitori della società, che hanno impatto con tali tematiche.

Impatti relativi all'epidemia da Corona Virus (COVID-19):

Malgrado la situazione di emergenza dovuta al propagarsi dell'epidemia Covid-19 (Coronavirus), Doxee è stata in grado di garantire la normale operatività e l'erogazione dei propri prodotti e servizi avendo sviluppato il suo principale asset tecnologico, la Doxee Platform, interamente in cloud assicurando in questo modo piena agilità operativa e di business continuity in circostanze come quelle verificatesi. Grazie all'adozione avvenuta da tempo dello smart working come metodo di lavoro e gestione delle risorse umane in remoto, l'azienda è riuscita a garantire la normale operatività anche nello scenario in cui i movimenti del personale erano soggetti a limitazioni da parte delle autorità.

Si rileva anzi che aziende e amministrazioni pubbliche hanno posto in essere visto il protrarsi della situazione pandemica, e stanno accelerando la digitalizzazione dei loro processi mission-critical per adattarsi rapidamente al nuovo scenario, comunicando in modo efficace e favorendo la dematerializzazione dei processi dei pagamenti trovando in Doxee un partner in grado di supportare questa trasformazione, offrendo competenze e tecnologie adeguate per accelerare l'innovazione in questi processi di modernizzazione per renderli parte integrante del digital customer journey dei clienti.

Effetti della pandemia COVID-19 sulla recuperabilità del valore delle attività

Il protrarsi della pandemia non ha significativamente impattato le attività della società nell'anno 2020. Anche le attese per il 2021 e per gli anni successivi sono per un limitato impatto sulle attività del Gruppo derivante dalla diffusione della pandemia COVID-19 e da un eventuale ripristino delle misure di restrizione al commercio ed alla circolazione di mezzi e persone. Si prevede anzi che l'accelerazione a livello nazionale del processo di digitalizzazione che presumibilmente interesserà sia soggetti privati che pubblici e sarà occasione di ulteriore penetrazione nei mercati già coperti dalle soluzioni Doxee e di affermazione su nuovi mercati. Con riferimento alla recuperabilità del valore delle attività, la Direzione ha proceduto a valutare, sulla base delle informazioni disponibili al 31 dicembre 2020, l'effetto della diffusione della pandemia COVID-19 sul valore recuperabile delle attività. Sulla base dei risultati consuntivati nell'esercizio 2020, delle previsioni sul 2021, e delle ipotesi sopra menzionate in merito agli impatti della pandemia per gli esercizi successivi al 2020, la Direzione non ritiene che la diffusione della pandemia COVID-19 possa essere indicatore di perdita di valore e pertanto non ha ritenuto necessario procedere ad un test di impairment. Si sottolinea in ogni caso che tutti gli assets della società sono sottoposti a regolare processo di ammortamento secondo la vita utile definita. Per quanto concerne gli investimenti in corso di realizzazione, iscritti tra le immobilizzazioni materiali ed immateriali, il Gruppo ritiene che le azioni intraprese e da intraprendere sulla base dei piani strategici per il 2020 consentiranno il regolare sviluppo e completamento degli stessi. L'assenza di particolari criticità fa ritenere che al momento gli effetti della pandemia COVID-19 non costituiscano un indicatore di perdita di valore tale da richiedere la svalutazione di attività.

Effetti della pandemia COVID-19 sulla continuità aziendale

In sede di redazione del presente bilancio sono stati analizzati i principali rischi finanziari ed operativi a cui è esposta la società, al fine di valutare eventuali effetti negativi derivanti dalla pandemia da Covid-19 sulla continuità aziendale. A tale riguardo, alla luce delle analisi condotte e sulla base delle evidenze disponibili - tenuto conto di un rischio di credito che permane contenuto, di una buona capacità della società ad ottenere liquidità dal sistema bancario ed in considerazione delle crescite registrate a livello di fatturato e della conclusione di importati contratti con clienti multinazionali, non sono emerse criticità e incertezze in merito alla continuità aziendale.

Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si segnala che nel corso di questi primi mesi del 2021 sono proseguiti gli investimenti a supporto della strategia di crescita.

La crescita registrata nel corso del 2020 a dispetto della crisi pandemica sta proseguendo anche in questi primi mesi del 2021. La centralizzazione del processo di digitalizzazione che interessa non solo il mercato Enterprise ma anche e soprattutto lo SME e SMB sta trovando Doxee pronta a cogliere l'opportunità di supportare i processi di trasformazione verso il cloud nell'ambito di una comunicazione personalizzata, interattiva e bidirezionale.

In questo primo Quarter sono state vinte alcune gare sia nell'ambito della Pubblica Amministrazione che in ambito Finance ed Utilities.

Si dà evidenza delle iniziative aziendali a cui si darà seguito nei prossimi mesi:

- Supporto al progetto ESG
- Supporto alla comunicazione digitale e alle diverse attività sui canali social con ulteriori campagne di Brand Awareness e lead generation volte alla condivisione di contenuti premium.
- Lancio nuovo Partner Program per le diverse linee di prodotto coerente con la strategia di estensione su settori verticali nuovi (Retail, Automotive, Digital Agency).
- Lancio strategia internazionale su offerta iX in particolare sul prodotto Doxee Pvideo® in ottica SaaS verso i Settori Publishing e Digital Agency.
- Supporto e rafforzamento ulteriore del team di Technology&Research per garantire le milestone della roadmap individuata per il 2021.
- Estensione del programma di Employee Engagement finalizzato al rafforzamento dei Valori, della comunicazione interna, del welfare e dello sviluppo relazionale.
- Rafforzamento programma di recruiting anche con il supporto di strumenti e piattaforme di ATS
- Consolidamento nuovo sistema gestionale.

Formazione:

Nel 2021 si prevede un incremento delle attività formative rispetto all'anno 2020. Nello specifico si continuerà a focalizzarsi sui corsi interni tecnici di prodotto/servizio Doxee per garantire continuità di formazione orizzontale tra le risorse, ma anche di novità del servizio. Si potenzieranno i contenuti e-learning sulle Piattaforme di formazione utilizzate in azienda come Doxee Academy e Confluence, sia per strutturare un processo di formazione per l'onboarding, sia per potenziare contenuti a disposizione dei collaboratori già presenti in azienda. Per il 2021 si continuerà ad erogare formazione per consolidare sempre più skills relative alle due nuove tipologie di servizio proposte, relativi alla Customer Experience e, più precisamente, al Personalized Video e all' Interactive Communication.

Per il 2021 si cercherà di pianificare una formazione sempre più personalizzata e aderente alle esigenze aziendali valutando forme di formazione, come coaching utilizzando partner esperti e inserendo nelle normali

lezioni in aula esercitazioni pratiche, simulazioni, periodi di affiancamento. Tra le tematiche formative su cui continuare ad investire anche nel 2021, si evidenziamo macro temi come big data e analisi dei dati, cloud, cyber security, integrazione digitale dei processi aziendali, ma anche metodologia Agile. Anche lo sviluppo della managerialità e di leadership continua a ricoprire un ruolo fondamentale sul quale si prevede un investimento formativo in termini di sviluppo e consolidamento e più in generale di competenze comunicative, relazionali e di gestione dei conflitti.

Tutti gli investimenti in formazione e il focus sull'innovazione sono importanti fattori sui quali capitalizzare crescita professionale e personale delle risorse umane, in modo da restare in linea con gli standard qualitativi, gli obiettivi le strategie aziendali.

Approvazione del bilancio d'esercizio

La società, ai sensi dell'art. 2364 del Codice Civile, non ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale e, pertanto, approverà il bilancio nei termini di legge previsti.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

La società non ha fatto ricorso a strumenti finanziari per i quali sia necessario procedere ad alcuna indicazione.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del Codice Civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
Piazza Marconi 15	Roma
Vico I Catalano 19	Catanzaro

Altre Informazioni

Gli organi delegati hanno riferito nei termini di Statuto al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società.

* * *

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi proponiamo di destinare l'utile di esercizio, pari a euro 1.827.705,07 come segue:

- euro 426,00 a riserva legale;
- euro 1.827.279,07 a riserva straordinaria.

Modena (MO), lì 25 marzo 2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Paolo Cavicchioli



Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: DOXEE S.P.A.
Sede: VIALE VIRGILIO 48/B MODENA MO
Capitale sociale: 1.579.880,18
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MO
Partita IVA: 02714390362
Codice fiscale: 02714390362
Numero REA: MO 324846
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO): 620909
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	519.461	695.955
2) costi di sviluppo	3.550.343	4.012.097
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	138.451	139.483
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	26.866	10.542
6) immobilizzazioni in corso e acconti	5.167.671	3.167.700
7) altre	36.304	48.196

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	9.439.096	8.073.973
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
4) altri beni	260.386	276.888
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	260.386	276.888
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	288.226	33.829
d-bis) altre imprese	153.500	3.500
<i>Totale partecipazioni</i>	441.726	37.329
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	1.792.788	1.982.788
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.792.788	1.982.788
c) verso controllanti	-	30.500
esigibili entro l'esercizio successivo	-	30.500
d-bis) verso altri	2.826	2.826
esigibili entro l'esercizio successivo	2.826	2.826
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
<i>Totale crediti</i>	1.795.614	2.016.114
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	2.237.340	2.053.443
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	11.936.822	10.404.304
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	7.305.045	6.038.842
esigibili entro l'esercizio successivo	7.305.045	6.038.842
2) verso imprese controllate	761.394	787.511
esigibili entro l'esercizio successivo	761.394	787.511
4) verso controllanti	-	-
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
5-bis) crediti tributari	521.312	927.361
esigibili entro l'esercizio successivo	521.312	927.361
5-ter) imposte anticipate	110.671	209.334
5-quater) verso altri	166.788	75.390
esigibili entro l'esercizio successivo	145.175	53.778
esigibili oltre l'esercizio successivo	21.613	21.612

	31/12/2020	31/12/2019
<i>Totale crediti</i>	8.865.210	8.038.438
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	2.914.591	3.564.485
3) danaro e valori in cassa	383	746
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	2.914.974	3.565.231
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	11.780.184	11.603.669
D) Ratei e risconti	1.070.079	829.027
<i>Totale attivo</i>	24.787.085	22.837.000
Passivo		
A) Patrimonio netto	10.543.797	8.713.663
I - Capitale	1.597.880	1.595.750
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	3.008.300	2.978.750
IV - Riserva legale	319.150	165.293
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	3.829.480	2.989.625
Varie altre riserve	-	(1)
<i>Totale altre riserve</i>	3.829.480	2.989.624
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(6.592)	(9.466)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.827.705	993.712
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(32.126)	-
Totale patrimonio netto	10.543.797	8.713.663
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.962	738
3) strumenti finanziari derivati passivi	8.674	12.455
4) altri	0	403.000
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	10.636	416.193
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.286.925	1.085.200
D) Debiti		
4) debiti verso banche	5.469.115	6.050.369
esigibili entro l'esercizio successivo	2.616.126	3.407.920
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.852.989	2.642.449
7) debiti verso fornitori	5.377.487	4.577.513
esigibili entro l'esercizio successivo	5.377.487	4.577.513
9) debiti verso imprese controllate	22.200	-

	31/12/2020	31/12/2019
esigibili entro l'esercizio successivo	22.200	-
12) debiti tributari	524.371	515.662
esigibili entro l'esercizio successivo	524.371	515.662
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	509.600	434.992
esigibili entro l'esercizio successivo	509.600	434.992
14) altri debiti	1.034.794	1.011.910
esigibili entro l'esercizio successivo	1.034.794	1.011.910
Totale debiti	12.937.567	12.590.446
E) Ratei e risconti	8.160	31.498
Totale passivo	24.787.085	22.837.000

Conto Economico Ordinario

	31/12/2020	31/12/2019
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	17.231.777	14.935.201
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	3.515.696	3.833.511
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	406.075	522.069
altri	1.045.242	1.030.880
Totale altri ricavi e proventi	1.451.317	1.552.949
Totale valore della produzione	22.198.790	20.321.661
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	551.842	295.867
7) per servizi	8.829.436	8.739.504
8) per godimento di beni di terzi	428.559	434.919
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	4.850.762	4.175.481
b) oneri sociali	1.407.617	1.165.910
c) trattamento di fine rapporto	328.554	283.851
e) altri costi	21.613	27.211
Totale costi per il personale	6.608.546	5.652.453
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	2.321.401	2.085.120

	31/12/2020	31/12/2019
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	107.360	119.150
liquide		
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita'	42.944	38.000
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>2.471.705</i>	<i>2.242.270</i>
13) altri accantonamenti	0	403.000
14) oneri diversi di gestione	308.243	358.825
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>19.198.331</i>	<i>18.126.838</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.000.459	2.194.823
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
da imprese controllate	-	1.610
da imprese controllanti	-	1.187
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	<i>-</i>	<i>2.797</i>
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.204	21.837
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>1.204</i>	<i>21.837</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.204</i>	<i>24.634</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	238.730	223.309
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>238.730</i>	<i>223.309</i>
17-bis) utili e perdite su cambi	(7.295)	(14.424)
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(244.821)</i>	<i>(213.099)</i>
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	419
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	257.000	596.000
<i>Totale svalutazioni</i>	<i>257.000</i>	<i>596.419</i>
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	<i>(257.000)</i>	<i>(596.419)</i>
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	2.498.638	1.385.305
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	571.953	488.349
imposte differite e anticipate	98.980	(96.756)
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	<i>670.933</i>	<i>391.593</i>
21) Utile (perdita) dell'esercizio	1.827.705	993.712

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31/12/2020	31/12/2019
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.827.705	993.712
Imposte sul reddito	670.933	391.593
Interessi passivi/(attivi)	237.526	198.674
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(330)	591
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>2.735.834</i>	<i>1.584.570</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	371.498	724.851
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.428.761	2.204.270
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	257.000	596.419
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	-	39.254
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	-
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>3.057.258</i>	<i>3.564.794</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>5.793.092</i>	<i>5.149.364</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.309.147)	46.408
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	311.948	(94.080)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(241.052)	(499.538)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(23.338)	18.489
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	395.279	(6.442)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(866.310)</i>	<i>(535.163)</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>4.926.782</i>	<i>4.614.201</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(176.703)	(185.009)
(Imposte sul reddito pagate)	(571.704)	(508.499)
(Utilizzo dei fondi)	(529.829)	(180.938)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(1.278.236)</i>	<i>(874.446)</i>
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.648.545	3.739.755
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		

	31/12/2020	31/12/2019
(Investimenti)	(84.828)	(114.343)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(3.130.554)	(3.287.434)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(440.897)	
Disinvestimenti	-	502.148
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.656.280)	(2.899.629)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(992.943)	(693.984)
Accensione finanziamenti	500.000	425.865
(Rimborso finanziamenti)	(149.135)	(1.569.274)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	31.680	3.204.302
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	(32.125)	900.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(642.522)	2.266.909
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(650.256)	3.107.035
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	3.564.485	457.408
Danaro e valori in cassa	746	788
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	3.565.230	458.196
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.914.591	3.564.485
Danaro e valori in cassa	383	746
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.914.974	3.565.231
Differenza di quadratura		

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Si ricorda che in data 17 dicembre 2019 la società Doxee S.p.A., aveva ottenuto l'ammissione delle proprie azioni ordinarie e dei "Warrant Doxee 2019-2022" alle negoziazioni su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana; l'inizio delle negoziazioni delle azioni ordinarie e dei warrant ha avuto inizio dalla data del 19 dicembre 2019.

L'ammissione alla quotazione è avvenuta in seguito a un collocamento totale di n. 1.666.500 azioni ordinarie di cui:

- n. 1.191.500 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale riservato al mercato;
- n. 300.000 azioni proprie poste in vendita;
- n. 175.000 azioni esistenti, corrispondenti a circa il 15% del numero di azioni oggetto dell'aumento di capitale, ai fini dell'esercizio dell'opzione over allotment concessa a Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, dall'azionista di riferimento P&S S.r.l..

Il controvalore delle risorse raccolte mediante l'operazione di aumento di capitale e di vendita di tutte le azioni proprie ammonta a circa euro 4,5 milioni. Includendo anche le azioni provenienti dall'opzione di over allotment - per un controvalore pari a euro 525 mila (al prezzo di collocamento) – il controvalore complessivo è pari a circa euro 5,0 milioni, di cui circa il 47% destinate ad investitori esteri e il restante ai primari investitori italiani. È stato inoltre previsto che, nei 30 giorni successivi all'inizio negoziazioni, il Global Coordinator potesse esercitare l'opzione greenshoe avente ad oggetto le n. 175.000 azioni. Come da comunicato stampa della società del 17 gennaio 2020, l'opzione greenshoe è stata esercitata integralmente.

Il collocamento aveva generato una domanda complessiva superiore a 5 volte il quantitativo offerto, pervenuta da primari investitori istituzionali italiani ed esteri e investitori professionali. Il prezzo unitario delle azioni rinvenienti dal collocamento è stato fissato in Euro 3,0.

Nell'ambito dell'operazione di quotazione, inoltre, sono stati emessi n. 7.191.500 "Warrant Doxee 2019-2022", assegnati gratuitamente, nel rapporto di n. 1 Warrant ogni n. 1 Azione, a favore di tutti coloro che sono risultati titolari delle azioni ordinarie alla data di Inizio delle Negoziazioni, ivi inclusi coloro che abbiano sottoscritto le azioni nell'ambito del Collocamento Privato o acquistato le azioni nell'ambito dell'opzione di over allotment o acquistato le azioni proprie. I warrant sono negoziabili su AIM Italia separatamente dalle azioni a partire dalla data di inizio delle negoziazioni. I Warrant sono validi per sottoscrivere – alle condizioni e secondo le modalità del Regolamento Warrant – le azioni di compendio in ragione di n. 1 azione di compendio per n. 5 Warrant; le finestre di esercizio sono previste nel mese di dicembre 2020, 2021 e 2022.

In data 15 dicembre 2020 è terminato il primo periodo di esercizio dei "Warrant Doxee 2019-2022" alle negoziazioni su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana; iniziato in data 19 dicembre 2019.

Nell'arco di tale periodo sono:

- stati esercitati 48.000 warrant per un controvalore di euro 31.680;
- emesse n. 9.600 azioni ordinarie corrispondenti ad un aumento del capitale sociale di euro 2.130,18.

In seguito alla conversione dei warrant, il capitale sociale sottoscritto e versato della società è aumentato rispetto all'anno precedente e risulta essere pari ad euro 1.597.880,18, mentre il capitale sociale deliberato pari ad euro 1.915.750; il numero di azioni in circolazione è pari a nr. 7.201.100.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili rispetto all'esercizio precedente; non è stato pertanto necessario adattare nessuna voce di stato patrimoniale e conto economico.

Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Costi di sviluppo	5 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	10 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18 anni
Avviamento	10 anni
Altre immobilizzazioni immateriali	12 anni

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si informa che in merito al nuovo gestionale capitalizzato al 31/12/2020 non è stata applicata alcuna aliquota di ammortamento in quanto entrerà in funzione al 01/01/2021.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Costi di sviluppo

I costi di sviluppo sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del collegio sindacale in quanto aventi, secondo prudente giudizio, le caratteristiche richieste dall'OIC 24: i costi sono recuperabili e hanno attinenza a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali la società possiede le necessarie risorse. Inoltre, i costi hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile. Dal momento che è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, tali costi vengono ammortizzati secondo la loro vita utile.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni immateriali in corso di costruzione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la costruzione del bene e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione dello stesso. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Telefoni cellulari	12
Impianti generici	9
Attrezzature	25
Mobili d'ufficio	12
Macchine d'ufficio	20
Hardware	20

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stata rilevata a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.). Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili nell'immediato futuro utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 2.321.401, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad euro 9.439.096.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	1.065.209	8.964.882	2.188.613	12.532	385.329	3.167.700	142.759	15.927.024
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	369.254	4.952.785	2.049.130	1.990	385.329	-	94.563	7.853.051
Valore di bilancio	695.955	4.012.097	139.483	10.542	-	3.167.700	48.196	8.073.973
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	13.200	134.713	18.023		3.520.589		3.686.525
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	1.520.617				1.520.617		-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						-		-

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	176.494	1.995.571	135.745	1.699	0	0	11.892	2.321.401
Totale variazioni	-176.494	-461.754	-1.032	16.324	0	1.999.971	-11.892	1.365.124
Valore di fine esercizio								
Costo	1.065.209	10.498.699	2.323.326	30.555	385.329	5.167.671	142.759	19.613.548
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	545.748	6.948.356	2.184.875	3.689	385.329	0	106.455	10.174.452
Valore di bilancio	519.461	3.550.343	138.451	26.866	0	5.167.671	36.304	9.439.096

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta
<i>costi di impianto e di ampliamento</i>				
	Spese societarie	35.222	35.222	-
	Oneri pluriennali	50.000	50.000	-
	Business plan consolidato	32.486	32.486	-
	Business plan Doxee	14.521	14.521	-
	Business plan Doxee USA	23.504	23.504	-
	Business plan Hybrid Mail	27.005	27.005	-
	Business paln operazione Simet	12.701	12.701	-
	Aggiornamento business plan vari	4.000	4.000	-
	Oneri pluriennali quotazione	865.769	865.769	-
	F.do amm.to spese societarie	-35.222	-35.222	-
	Fondo amm.to oneri pluriennali	-50.000	-50.000	-
	F.do amm.to business plan consolidato	-32.486	-32.486	-
	F.do amm.to business plan doxee	-14.521	-14.521	-
	F.do amm.to business plan doxee USA	-23.504	-23.504	-
	F.do amm.to business plan Hybrid mail	-27.005	-27.005	-

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta
	F.do amm.to business plan operazione Simet	-12.701	-10.161	-2.541
	F.do amm.to aggiornamento business plan vari	-4.000	-3.200	-800
	F.do amm.to oneri pluriennali quotazione	-346.308	-173.154	-173.154
	Totale	519.461	695.955	-176.494

Costi di sviluppo

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di sviluppo con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta
<i>costi di sviluppo</i>				
	Spese ricerca e sviluppo	520.842	520.842	-
	Progetto Cloud CCM FCS	153.084	153.084	-
	Progetto Self	1.089.159		1.089.159
	Progetto studio e sviluppo di tecnologie innovative ad alta automazione	269.941		269.941
	Progetto attività di sviluppo di una nuova Piattaforma Digital Archiving	99.354		99.354
	Progetto Piattaforma LEA	62.163		62.163
	Progetto AL-Enhanced Video Analytics	1.061.567	1.061.567	-
	Progetto innovazione e cons. tecnologico	400.943	400.943	-
	Progetto EIPA	562.535	562.535	-
	Progetto innovazione di processo produttivo	499.005	499.005	-
	Progetto innovazione gestione documentale	748.498	748.498	-
	Progetto innovazione user experience	751.442	751.442	-
	Progetto interactive communication	254.342	254.342	-
	Progetto infrastruttura partner program	145.996	145.996	-
	Progetto etens. piattaforma doxee plugin	119.500	119.500	-
	Progetto increso	100.000	100.000	-
	Progetti innovativi AIM	54.049	54.049	-
	Progetto Cloud Analytics	290.974	290.974	-
	Progetto Diga	125.891	125.891	-
	Progetto Innovaz. Strumenti e metodologie di sviluppo sw	311.190	311.190	-

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta
	Progetto Preventit	318.817	318.817	-
	Progetto la città educante	60.463	60.463	-
	Progetto PC4HC	1.344.874	1.344.874	-
	Attività di R&S piattaforma di LEA	709.110	709.110	-
	Attività di sviluppo piattaforma digital archiving 3.0	384.961	371.761	13.200
	Progetto sviluppo e validazione sistema per la com. pazienti dom.	60.000	60.000	-
	F.do amm.to Costi di ricerca e sviluppo	-520.842	-520.842	-
	F.do amm.to Costo Progetto Cloud CCM FCS	-153.084	-122.467	-30.617
	F.do amm.to Progetto studio e sviluppo di tecnologie innovative ad alta automazione	-217.832		-217.832
	F.do amm.to Progetto attività di sviluppo di una nuova Piattaforma Digital Archiving	-53.988		-53.988
	F.do amm.to Progetto Piattaforma LEA	-19.871		-19.871
	F.do amm.to Progetto AL-Enhanced Video Analytics	-12.433		-12.433
	F.do amm.to Costo Progetto Self	-1.061.567	-849.253	-212.313
	F.do amm.to Costo Progetto innovazione e cons. tecnologico	-400.943	-320.754	-80.189
	F.do amm.to EIPA	-450.028	-337.521	-112.507
	F.do amm.to Progetto innovaz. processo produttivo	-399.204	-299.403	-99.801
	F.do amm.to Progetto Innovaz. gestione documentale	-598.798	-449.099	-149.700
	F.do amm.to Progetto Innovaz. user experience	-601.154	-450.865	-150.288
	F.do amm.to Progetto Interactive communication	-203.474	-152.605	-50.868
	F.do amm.to Progetto infrastr. partner progr.	-116.797	-87.598	-29.199
	F.do amm.to estens. piatt. doxee plugin	-95.600	-71.700	-23.900
	F.do amm.to Progetto Increso	-80.000	-60.000	-20.000
	F.do amm.to Progetto Cloud Analytics	-174.584	-116.390	-58.195
	F.do amm.to Progetti innovativi AIM	-32.429	-21.620	-10.810
	F.do amm.to Progetto Innovaz strumenti e metodologie di sviluppo sw	-186.714	-124.476	-62.238
	F.do amm.to Progetto DIGA	-75.535	-50.356	-25.178

Descrizione	Dettaglio	2020	2019	Variaz. assoluta
	F.do amm.to Progetto la città educante	-36.278	-24.185	-12.093
	F.do amm.to Progetto PC4HC	-806.925	-537.950	-268.975
	F.do amm.to Progetto Preventit	-191.290	-127.527	-63.763
	F.do amm. to Progetto svil. e valid. sistema per la com. pazienti dom.	-24.000	-12.000	-12.000
	F.do amm.to Attività di R&S piattaforma di LEA	-283.644	-141.822	-141.822
	F.do amm.to Attività di sviluppo piattaforma digital archiving 3.0	-151.344	-74.353	-76.992
	Totale	3.550.343	4.012.097	-461.755

Avviamento

L'avviamento risulta integralmente ammortizzato già al termine degli esercizi precedenti.

Immobilizzazioni immateriali in corso

Le "Immobilizzazioni immateriali in corso" si riferiscono ai costi relativi ai seguenti progetti:

Immobilizzazioni immateriali in corso	2020	2019
C2X Toolkit 1 - Ricerca e sviluppo sperimentale per sostanziali miglioramenti della piattaforma documentale Doxee	4.709.461	2.870.718
Attività di sviluppo di una nuova piattaforma Digital Experience Platform	122.476	-
Costo per deposito Brevetti	11.193	6.122
Studio e sviluppo di tecnologie innovative ad alta automazione	-	64.268
Studio e sviluppo di soluzioni innovative per l'accountability di processo	115.923	113.668
Incremento costi Marketing - Progetto sito web	208.618	112.746
Altri progetti	-	178
Totale	5.167.671	3.167.700

Tali costi sono stati sospesi tra le "immobilizzazioni immateriali in corso" in quanto trattasi di progetti non ancora ultimati alla fine del corrente esercizio: nell'esercizio in cui tali progetti verranno completati ed entreranno in funzione, la società provvederà allo stanziamento dei relativi ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad euro 2.292.738; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad euro 2.032.352. Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad euro 107.360, le immobilizzazioni materiali ammontano ad euro 260.386.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.212.844	2.212.844
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-1.935.956	-1.935.956

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di bilancio	276.888	276.888
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	91.163	91.163
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(305)	(305)
Ammortamento dell'esercizio	107.360	107.360
<i>Totale variazioni</i>	<i>-15.892</i>	<i>-15.892</i>
Valore di fine esercizio		
Costo	2.292.738	2.292.738
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-2.032.352	-2.032.352
Valore di bilancio	260.386	260.386

Il valore dei decrementi per alienazioni dell'esercizio è dato dal decremento del costo storico per euro 11.268 e il decremento dei relativi fondi ammortamento pari ad euro 10.964.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rileverebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	694.454
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	114.400
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	516.459
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	8.371

La società nel corso dell'esercizio ha sottoscritto tre nuovi contratti di leasing per l'acquisto di computers e componenti hardware.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.639.217	3.500	1.642.717

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Svalutazioni	1.605.388	-	1.605.388
Valore di bilancio	33.829	3.500	37.329
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	254.397	150.000	404.397
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0		0
Totale variazioni	254.397	150.000	404.397
Valore di fine esercizio			
Costo	1.893.614	153.500	2.047.114
Svalutazioni	1.605.388		1.605.388
Valore di bilancio	288.226	153.500	441.726

La voce "Partecipazioni Vs altre imprese" si riferisce:

- al costo della partecipazione pari al 10% al capitale sociale della società DNA LAB S.r.l., con sede a Catanzaro (CZ), per euro 1.000;
- al costo relativo al Consorzio Polo ICT Pitagora per euro 152.500.

Incremento delle partecipazioni in imprese controllate fa riferimento all'acquisizione della quota dell'84,80% della società Little sea S.r.l.

Si informa che su tale partecipazione c'è un'opzione call pari a 6,27% volta al raggiungimento della quota partecipativa del 91,07%. Per la parte residua pari all'8,93% non è previsto l'esercizio di nessuna opzione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso imprese controllate	1.982.788	(190.000)	1.792.788	-	1.792.788
Crediti verso controllanti	30.500	(30.500)	-	-	-
Crediti verso altri	2.826	-	2.826	2.826	-
Totale	2.016.114	-220.500	1.795.614	2.826	1.792.788

Alla data del 31 dicembre 2020, la società aveva in essere i seguenti utilizzi di linee di credito concesse alle società controllate e alla controllante:

- Doxee Russia euro 103.000 (completamente svalutato già in esercizi precedenti);
- Doxee USA Inc. euro 3.057.818;
- Little Sea S.r.l. euro 60.000

La società nel corso dell'esercizio ha ulteriormente incrementato l'accantonamento ad un fondo svalutazione relativo alla società controllata DOXEE USA Inc. per l'importo di euro 250.000. L'importo è stato determinato tenendo conto dei valori

desunti dall' impairment test approvato dall'organo amministrativo della società. Quest'ultimo fondo svalutazione al 31 dicembre 2020 è pari ad euro 1.325.030.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Nel seguente prospetto sono indicate le partecipazioni relative ad imprese controllate nonché le ulteriori indicazioni richieste dall'art 2427 del Codice civile.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Doxee Slovak s.r.o.	Bratislava - Rep. Slovacca	10.000	35.548	163.760	10.000	100,000	15.200
Doxee Czech s.r.o.	Praga - Rep. Ceca	9.252	90.308	274.875	9.252	100,000	18.628
Doxee USA Inc.	New York - Stati Uniti	37.188	(489.972)	(4.129.794)	18.966	51,000	-
Little Sea S.r.l.	Milano - Italia	12.193	(141.672)	211.013	10.340	84,80	254.397
Totale							288.226

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie in oggetto.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso controllate	Crediti immobilizzati verso controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
ITALIA	60.000	-	2.826	62.826
EXTRA CEE	1.732.788	-	-	1.732.788
Totale	1.792.788	-	2.826	1.795.614

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie presenti in bilancio non sono state iscritte ad un valore superiore al loro "fair value".

Si evidenzia che il valore di iscrizione in bilancio della partecipazione del 51% nella Doxee USA Inc., comprensivo del credito immobilizzato al netto del relativo fondo svalutazione, risulta coerente con l'impairment test della controllata Doxee USA Inc. approvato dall'organo amministrativo della società. Per maggiori dettagli sull'impairment test si rimanda a quanto indicato di seguito a commento della voce "Rettifiche di valore di attività finanziarie".

I "Crediti verso altri" si compongono da crediti per depositi cauzionali.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	6.038.842	1.266.203	7.305.045	7.305.045	-
Crediti verso imprese controllate	787.511	-26.117	761.394	761.394	-
Crediti verso controllanti	-	-	-	-	-
Crediti tributari	927.361	-406.049	521.312	521.312	-
Imposte anticipate	209.334	-98.663	110.671	-	-
Crediti verso altri	75.390	91.397	166.788	145.175	21.613
Totale	8.038.438	826.771	8.865.210	8.732.926	21.613

Alla data del 31 dicembre 2020, la società ha accantonato i seguenti fondi svalutazione crediti:

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzo	Valore di fine esercizio
Fondo svalutazione crediti fiscale	-121.313	-42.893	-	-164.206
Fondo svalutazione crediti tassato	-326.810	-52	-	-326.862

La voce "Crediti verso clienti" comprende crediti di natura commerciale verso clienti, la voce è esposta al netto dei fondi di svalutazione sopra indicati.

I "Crediti verso imprese controllate" si riferiscono a crediti di natura commerciale.

I "Crediti tributari" si riferiscono principalmente al credito d'imposta per Ricerca e Sviluppo per euro 514.592.

I "Crediti verso altri" sono costituiti principalmente da cauzioni.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
ITALIA	6.618.388	-	521.312	110.671	166.788	7.417.159
CEE	187.429	54.962	-	-	-	242.391
EXTRA CEE	499.228	706.432	-	-	-	1.205.660
Totale	7.305.045	761.394	521.312	110.671	166.788	8.865.210

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	3.564.485	(649.894)	2.914.591
danaro e valori in cassa	746	(363)	383
Totale	3.565.231	(650.257)	2.914.974

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	658.136	75.498	733.634
Risconti attivi	170.891	165.554	336.445
Totale ratei e risconti attivi	829.027	241.052	1.070.079

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei attivi per contributo R&S Progetto C2X Toolkit	591.831
	Ratei attivi contributo città educante	9.759
	Ratei per Contributo C/ Interessi Simest	2.280
	Ratei attivi Contributo progetto AI - Enhanced Video Analytics	32.945
	Ratei attivi per Bando Legge 14 – Digital Experience Platform	96.819
	Risconti attivi su assicurazioni	53.583
	Risconti attivi su manutenzioni	84.880
	Risconti attivi su noleggio hardware/software	41.641
	Risconti attivi su canoni abbonamento	25.118
	Risconti attivi su noleggio auto	7.252
	Risconti attivi su spese linee dati	4.350
	Risconti attivi su consulenze	73.366
	Altri risconti attivi	46.255
	Totale	1.070.079

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	1.595.750	-	2.130	-	-	1597.880
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.978.750	-	29.550	-	-	3.008.300
Riserva legale	165.293	153.857	-	-	-	319.150
Riserva straordinaria	2.989.625	839.855	-	0	-	3.829.480
Varie altre riserve	(1)	0	0	-	-	-
Totale altre riserve	2.989.624	839.855	0	0	-	3.829.479
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(9.466)	-	2.874	-	-	-6.592
Utile (perdita) dell'esercizio	993.712	(993.712)	0	0	1.827.705	1.827.705
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-	-	(32.126)	-	(32.126)
Totale	8.713.663	0	34.554	-32.126	1.827.705	10.543.797

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	(1)
Totale	(1)

Nel corso del 2019 la società, nell'ambito delle attività propedeutiche all'operazione di quotazione all'AIM Italia, ha provveduto alla dematerializzazione dei suoi titoli azionari, nonché all'eliminazione del loro valore nominale e al loro frazionamento. Il capitale sociale ante quotazione era rappresentato da n. 1.000.000 di azioni dal valore nominale di euro 1.000.000, attraverso il processo di dematerializzazione il capitale sociale di euro 1.000.000 è stato frazionato in n. 6.000.000 di azioni.

L'ammissione alla quotazione è avvenuta in seguito a un collocamento totale di n. 1.666.500 azioni ordinarie di cui:

- n. 1.191.500 azioni ordinarie di nuova emissione rivenienti dall'aumento di capitale riservato al mercato;
- n. 300.000 azioni proprie poste in vendita;
- n. 175.000 azioni esistenti, corrispondenti a circa il 15% del numero di azioni oggetto dell'aumento di capitale, ai fini dell'esercizio dell'opzione over allotment concessa a Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator, dall'azionista di riferimento P&S S.r.l.

In data 21 novembre 2019 l'assemblea dei soci ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento, scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del Codice Civile, per un ammontare massimo di euro 600.000,00, oltre sovrapprezzo, mediante emissione di azioni, prive del valore nominale, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle azioni in circolazione, a servizio dell'offerta di sottoscrizione delle azioni della Società ammesse alla negoziazione su AIM Italia.

L'aumento di capitale sociale è stato sottoscritto per euro 595.750, il prezzo unitario delle azioni rinvenienti dal collocamento è stato fissato in euro 3,0, generando pertanto una riserva di sovrapprezzo pari ad euro 2.978.750.

La società, come sopra indicato contestualmente all'ammissione alla negoziazione sul mercato AIM Italia, ha provveduto a cedere n. 300.000 azioni proprie, iscritte contabilmente per euro 293.000, ad un valore di mercato pari ad euro 900.000; la plusvalenza pari ad euro 607.000 è stata iscritta, nel rispetto di quanto previsto dal rivisto OIC 28, nella riserva straordinaria.

La variazione di capitale sociale è derivante dall'esercizio di 48.000 warrant, per un controvalore di euro 31.680, in data 15 dicembre 2020 al termine del primo periodo di esercizio dei "Warrant Doxee 2019-2022", come precedentemente dettagliato. A seguito dell'esercizio sono state emesse n. 9.600 azioni ordinarie, corrispondenti ad un aumento di capitale sociale di euro 2.130,18. Le prossime finestre di esercizio dei warrant sono previste nel mese di dicembre 2021 e 2022.

La società ha dato avvio in ottobre 2020 al piano di buy-back deliberato dall'Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 29 aprile 2020 ed ha acquistato azioni proprie per complessive n. 11.000, alla data del 31 dicembre 2020 Doxee S.p.A..

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.597.880	Capitale		-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	3.008.300	Capitale	A;B	3.008.300
Riserva legale	319.150	Utili	B	-
Riserva straordinaria	3.289.480	Utili	A;B;C	3.289.480
Varie altre riserve	-	Capitale		-
Totale altre riserve	3.289.480	Utili	A;B;C	3.289.480
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(6.592)	Utili		(6.592)
Riserva negativa per azioni proprie in	(32.126)			(32.126)

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
portafoglio				
Totale	8.716.092			6.799.062
Quota non distribuibile				4.069.804
Residua quota distribuibile				2.729.258
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazioni
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro		- Capitale	
Totale		-	
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1b-quater del c.c., nel seguente prospetto sono illustrati i movimenti delle riserve di fair value avvenuti nell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Incremento per variazione di fair value	Valore di fine esercizio
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(9.466)	2.874	(6.592)

Le Riserve di utili disponibili pari ad euro 6.799.062 risultano essere non distribuibili per euro 4.069.804 per effetto della presenza in bilancio di costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo ancora da ammortizzare per un importo complessivo di euro 4.069.804.

La riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi si riferisce alla valutazione al netto della fiscalità differita del derivato di copertura sottoscritto dalla società nel corso del 2018 per coprirsi dal rischio di tasso sul mutuo erogato da Unicredit di euro 1.000.000.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	738	1.962	(738)	-	1.224	1.962
Strumenti finanziari derivati passivi	12.455	-	-	(3.781)	(3.781)	8.674
Altri fondi	403.000	0	(403.000)	-	(403.000)	-

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Totale	416.193	1.962	(403.738)	(3.781)	(405.557)	10.636

Altri fondi

Al 31/12/2020 non ci sono state rilevazioni per tale voce di bilancio ma è stato rilasciato il fondo precedentemente stanziato.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.085.200	328.554	-126.829	201.725	1.286.925
Totale	1.085.200	328.554	126.829	201.725	1.286.925

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	6.050.369	-581.254	5.469.115	2.616.126	2.852.989	0
Debiti verso fornitori	4.577.513	799.974	5.377.487	5.377.487	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	22.200	22.200	22.200	-	-
Debiti tributari	515.662	8.709	524.371	524.371	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	434.992	74.608	509.600	509.600	-	-
Altri debiti	1.011.910	22.884	1.034.794	1.034.794	-	-
Totale	12.590.446	347.121	12.937.567	10.084.578	2.852.989	0

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche"

Descrizione	Debiti per conto corrente	Debiti per finanziamenti a breve termine	Debiti per finanziamenti a medio termine	Debiti per finanziamenti a lungo termine	Totale
debiti verso banche	1.201.249	1.414.877	2.852.989	-	5.469.115

I debiti, indicati in tabella, sono stati rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Con riferimento ai debiti verso istituti di credito si precisa che tali contratti di finanziamento non prevedono il rispetto di parametri finanziari (c.d. financial covenants), e/o obblighi di fare e non fare, inclusi obblighi di non costituire garanzie reali o personali (c.d. negative pledges), e ipotesi di inadempimento incrociato (c.d. cross-default).

Si riporta di seguito il dettaglio dei finanziamenti contratti con gli istituti di credito sulla base del loro relativo piano di ammortamento:

UNICREDIT CORPORATE BANKING S.p.A.

Mutuo chirografario a tasso variabile, erogato il 17/09/2018, per un importo di euro 1.000.000, periodo 2018 – 2025 estesa a seguito della proroga Covid-19 e successive estensioni.

Il debito residuo alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 750.000.

In data 30 giugno 2020 è stato acceso ed erogato un nuovo mutuo chirografario a tasso variabile con Unicredit Corporate Banking S.p.A. per un importo pari ad euro 500.000, per il periodo 2020 – 2023.

Il debito residuo alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 418.064,21.

SIMEST SPA

Mutuo chirografario erogato il 5/07/2014 per un importo di euro 473.344, periodo 2014 – 2022 estesa a seguito della proroga Covid-19 e successive estensioni.

Il debito residuo alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 141.719,15.

Mutuo chirografario erogato il 23/11/2015 per un importo di euro 313.003, periodo 2015-2022 estesa a seguito della proroga Covid-19 e successive estensioni.

Il debito residuo alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 93.713,13.

Mutuo chirografario erogato il 27/10/2016 per un importo di euro 148.929, periodo 2016-2022 estesa a seguito della proroga Covid-19 e successive estensioni.

Il debito residuo alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 44.589,34.

Mutuo chirografario erogato il 25/01/2016 per un importo di euro 629.450, periodo 2016-2022 estesa a seguito della proroga Covid-19 e successive estensioni.

Il debito residuo alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 188.457,43.

BPER

Mutuo chirografario per un importo pari ad euro 1.500.000, periodo 2016 - 2023 estesa a seguito della proroga Covid-19 e successive estensioni.

Il debito residuo alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 675.490,70.

SAN FELICE 1893 BANCO POPOLARE

Mutuo chirografario per un importo pari ad euro 2.000.000, periodo 2016 – 2025 estesa a seguito della proroga Covid-19 e successive estensioni.

Il debito residuo alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 932.833,38.

BANCO BPM

Mutuo chirografario per un importo di euro 1.000.000, periodo 2017 – 2023 estesa a seguito della proroga Covid-19 e successive estensioni.

Il debito residuo alla chiusura dell'esercizio è pari ad euro 555.555.

MEDIOCREDITO

Mutuo chirografario erogato il 30/06/2019 per un importo di euro 425.865, periodo 2019 – 2028.

Il rimborso della quota capitale decorrerà dal 30/06/2021.

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti":

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Dipendenti c/ retribuzioni	230.761
	Dipendenti c/13a/ferie/permessi da liquidare	635.579
	TFR c/13a/ferie/permessi da liquidare	37.743
	Debiti per premi vs dipendenti futuri	0
	Depositi cauzionali	110.000
	Diversi	20.711
	Totale	1.034.794

Suddivisione dei debiti per area geografica

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei debiti.

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti verso imprese controllate	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	5.469.115	4.971.119	22.200	524.371	509.600	1.034.794	12.531.199
CEE	-	95.865	-	-	-	-	95.865
EXTRA CEE	-	310.503	-	-	-	-	310.503
Totale	5.469.115	5.377.487	22.200	524.371	509.600	1.034.794	12.937.567

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	31.498	-23.338	8.160
Totale ratei e risconti passivi	31.498	23.338	8.160

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Ratei passivi costi telefonici	4.584
	Altri ratei passivi	3.576
	Totale	8.160

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del Codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni sono iscritti in base al costo di produzione che comprende i costi diretti (materiale e mano d'opera diretta, costi di progettazione, forniture esterne, ecc.) e i costi generali di produzione, per

la quota ragionevolmente imputabile al cespite per il periodo della sua fabbricazione fino al momento in cui il cespite è pronto per l'uso; con gli stessi criteri sono aggiunti gli eventuali oneri relativi al finanziamento della sua fabbricazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Servizi di outsourcing	13.393.796
Licenze e canoni	385.773
Professional services	3.020.028
Custom request	370.072
Ricavi intercompany	62.108
Totale	17.231.777

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	16.342.431
Cee	230.156
Extra cee	659.190
Totale	17.231.777

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Si fornisce di seguito un dettaglio dei costi per servizi sostenuti nel corso dell'esercizio.

Categoria di costo	Valore esercizio corrente
Costi di stampa e recapito	2.470.488
Consulenze tecniche R&D	1.765.243
Consulenze tecniche	1.549.204
Costi amministrativi e generali	856.337
Costi di infrastruttura	925.547
Costi marketing	616.931
Costi vari	645.686
Totale	8.829.436

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

I contributi volti a ridurre gli interessi sui finanziamenti sono iscritti a riduzione della voce C.17 in quanto conseguiti nel medesimo esercizio di contabilizzazione degli interessi passivi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	138.852	99.878	238.730

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
<i>utili e perdite su cambi</i>	7.295-		
Utile su cambi		8.173	1.238
Perdita su cambi		-	-16.706
Totale voce		8.173	-15.468

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Come già indicato nei paragrafi precedenti, la società nel corso dell'esercizio ha operato un ulteriore accantonamento a Fondo svalutazione con riferimento al valore dei crediti immobilizzati concessi a favore della società controllata DOXEE USA Inc. per l'importo di euro 250.000 euro. L'importo è stato determinato tenendo conto dei valori di seguito riportati e desunti dall'impairment test approvato dall'organo amministrativo della società:

Descrizione	Importo (in migliaia) da impairment test
Enterprise Value DOXEE USA	\$ 4.160
Quota DOXEE S.p.A. (51%)	\$ 2.122
Quota DOXEE S.p.A. (51%) (A)	€ 1.729
Valore a bilancio Partecipazione DOXEE S.p.A. in DOXEE USA Inc. (51%)	€ 1.605
Valore a bilancio Credito immobilizzato DOXEE S.p.A. in DOXEE USA Inc.	€ 3.058
Svalutazione partecipazione e crediti esercizi precedenti	(€ 2.680)
Valore totale a bilancio DOXEE USA Inc. per DOXEE S.p.A. (B)	€ 1.983
Impairment loss (Svalutazione a bilancio) (A-B)	(€ 250)

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	2021	2022	2023	2024	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	446.719	88.662
Totale differenze temporanee imponibili	8.173	-
Differenze temporanee nette	(438.546)	(88.662)
B) Effetti fiscali		

	IRES	IRAP
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(204.302)	(4.293)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	99.052	835
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(105.250)	(3.458)

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificate nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Avviamento	110.069	(24.887)	85.182	24,00	(5.973)	3,90	(971)
Fondo svalutazione crediti	326.810	52	326.862	24,00	12	-	-
Fondo rischi	403.000	(403.000)	-	24,00	(96.720)	-	-
Strumenti finanziari derivati passivi	12.455	(3.780)	8.675	24,00	(907)	-	-
Compensi amministratori	-	26.000	26.000	24,00	6.240	-	-
Altre differenze deducibili	2.000	(2.000)	-	24,00	(480)	-	-

Dettaglio differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificate nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Utile su cambi non realizzati	3.077	5.096	8.173	24,00	1.223	-	-

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal Codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	6	14	85	105

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espote le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	171.000	36.460

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Altri servizi diversi dalla revisione contabile	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	47.117	5.000	52.117

Si precisa che l'indicato corrispettivo riconosciuto nel 2020 a favore della società di revisione Ernst & Young comprende l'attività per il rilascio della certificazione dei costi di R&S (euro 5.000).

Categorie di azioni emesse dalla società

Nel seguente prospetto è indicato il numero e il valore nominale delle azioni della società, nonché le eventuali movimentazioni verificatesi durante l'esercizio.

	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valor nominale	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Consistenza finale, numero
Azioni ordinarie	1.000.000	1.000.000	6.191.500	7.191.500
Azioni proprie	-	-	11.000	11.000

In data 15 dicembre 2020 è terminato il primo periodo di esercizio dei “Warrant Doxee 2019-2022” negoziati su AIM Italia, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana; a seguito della quotazione della Società avvenuta in data 19 dicembre 2019.

Nell’arco di tale periodo sono:

- stati esercitati 48.000 warrant per un controvalore di euro 31.680;
- emesse n. 9.600 azioni ordinarie corrispondenti ad un aumento del capitale sociale di euro 2.130,18.

In seguito alla conversione dei warrant, il capitale sociale sottoscritto e versato della società è aumentato rispetto all’anno precedente e risulta essere pari ad euro 1.597.880,18, mentre il capitale sociale deliberato pari ad euro 1.915.750; il numero di azioni in circolazione è pari a 7.201.100.

Le prossime finestre di esercizio dei warrant sono previste nel mese di dicembre 2021 e 2022.

In ottobre 2020 la società ha avviato il programma di acquisto di azioni proprie deliberato dall’Assemblea Ordinaria degli Azionisti tenutasi in data 29 aprile 2020, tramite l’acquisto di n. 2.000 azioni pari allo 0,028% del capitale sociale, ad un prezzo medio unitario ponderato di 3,35 euro per azione e per un controvalore complessivo pari a 6.705 euro. Gli acquisti sono stati effettuati nel periodo tra il 22 ottobre 2020 e il 28 ottobre 2020. L’acquisto di azioni proprie è avvenuto nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e di regolamento e secondo le modalità, termini e condizioni contenute nell’autorizzazione all’acquisto e disposizione di azioni proprie conferita dall’Assemblea Ordinaria ed è stato oggetto di ratifica da parte del Consiglio di Amministrazione della Società tenutosi in data 3 novembre 2020.

A seguito di tali operazioni, la società deteneva complessivamente, alla data del 2 novembre 2020, n. 2.000 azioni proprie, pari allo 0,028% del capitale sociale. Inoltre, sempre in relazione al programma di acquisto di azioni proprie avviato in data 3 novembre 2020 in esecuzione della delibera dell’Assemblea Ordinaria degli azionisti del 29 aprile 2020, la società ha acquistato su AIM Italia:

(i) nel periodo compreso tra il 4 novembre 2020 e il 25 novembre 2020 (estremi inclusi) complessive n. 2.500 azioni proprie, pari allo 0,035% del capitale sociale, ad un prezzo medio unitario ponderato di euro 3,36 per azione, per un controvalore complessivo pari a euro 8.390. A seguito di tali operazioni, la società deteneva complessivamente, alla data del 25 novembre 2020 n. 4.500 azioni proprie, pari allo 0,063% del capitale sociale;

(ii) nel periodo compreso tra il 26 novembre 2020 e il 23 dicembre 2020 (estremi inclusi) n. 3.000 azioni proprie, pari allo 0,042% del capitale sociale, ad un prezzo medio unitario ponderato di euro 3,34 per azione, per un controvalore complessivo pari a euro 10.030. A seguito di tali operazioni, la società deteneva complessivamente, alla data del 23 dicembre 2020 n. 7.500 azioni proprie, pari allo 0,104% del capitale sociale;

(iii) nel periodo compreso tra il 28 dicembre 2020 e il 30 dicembre 2020 (estremi inclusi), complessive n. 3.500 azioni proprie, pari allo 0,049% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di euro 3,51 per azione, per un controvalore complessivo pari a euro 12.280. Alla data del 31 dicembre 2020 la società possiede complessivamente n. 11.000 azioni proprie, pari allo 0,153% del capitale sociale.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all’art. 2427 n. 18 Codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell’articolo 2346, comma 6, del Codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state effettuate operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione per maggiori dettagli.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato sottoscritto alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Società, in coerenza con le indicazioni del Ministero della Sanità e delle Regioni coinvolte, ha continuato a adottare misure preventive ed istruzioni operative per il contenimento della diffusione del virus, a difesa dei clienti, dei lavoratori e dei potenziali visitatori. La situazione viene monitorata costantemente da parte del Management sia della Società che del Gruppo per prendere, in tempo reale, tutte le decisioni necessarie a tutela della difesa della salute delle persone a qualsiasi titolo coinvolte.

Sulla base delle azioni poste in essere per fronteggiare la situazione attuale, delle informazioni disponibili alla data di redazione del presente documento circa il protrarsi delle misure di carattere emergenziale poste in essere dai vari governi si ritiene che gli effetti sui risultati per l'esercizio 2021, derivanti dall'emergenza COVID-19, non precluderanno il raggiungimento di positivi risultati per la Società.

Si comunica inoltre, che in relazione al programma di acquisto di azioni proprie avviato in data 3 novembre 2020 in esecuzione della delibera dell'Assemblea Ordinaria degli azionisti del 29 aprile 2020, la società ha acquisito nei seguenti intervalli temporali azioni proprie:

- nel periodo compreso tra il 4 e il 7 gennaio 2021 (estremi inclusi), complessive n. 4.000 azioni proprie, pari allo 0,056% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di euro 3,53 per azione, per un controvalore complessivo pari a euro 14.105,00. A seguito di tali operazioni, DOXEE detiene complessivamente, alla data del 7 gennaio 2021, n. 15.000 azioni proprie, pari allo 0,208% del capitale sociale;
- nel periodo compreso tra l'8 e il 15 gennaio 2021 (estremi inclusi), complessive n. 6.000 azioni proprie, pari allo 0,083% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di euro 3,51 per azione, per un controvalore complessivo pari a euro 21.045,00. A seguito di tali operazioni, DOXEE detiene complessivamente, alla data del 19 gennaio 2021, n. 21.000 azioni proprie, pari allo 0,292% del capitale sociale;
- nel periodo compreso tra il 20 e il 29 gennaio 2021 (estremi inclusi), complessive n. 6.500 azioni proprie, pari allo 0,09% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di euro 3,77 per azione, per un controvalore complessivo pari a euro 24.475,00. A seguito di tali operazioni, DOXEE detiene complessivamente, alla data del 29 gennaio 2021, n. 27.500 azioni proprie, pari allo 0,38% del capitale sociale;
- nel periodo compreso tra l'1 e il 10 febbraio 2021 (estremi inclusi), complessive n. 6.000 azioni proprie, pari allo 0,083% del capitale sociale, al prezzo medio unitario ponderato di euro 3,84 per azione, per un controvalore complessivo pari a euro 23.045,00. A seguito di tali operazioni, DOXEE detiene complessivamente, alla data del 10 febbraio 2021, n. 33.500 azioni proprie, pari allo 0,46% del capitale sociale;

- nel periodo compreso tra l'11 febbraio e il 22 febbraio 2021 (estremi inclusi), complessive n. 5.500 azioni proprie, pari allo 0,076% del capitale sociale, al prezzo medio di euro 3,84 per azione, per un controvalore complessivo pari a euro 21.145,00. A seguito di tali operazioni, DOXEE detiene complessivamente, alla data del 22 febbraio 2021, n. 39.000 azioni proprie, pari allo 0,54% del capitale sociale. Doxee comunica altresì che in data 22 febbraio 2021 ha individuato Integrae SIM S.p.A. come intermediario incaricato di effettuare le operazioni di acquisto, a far data dal 24 febbraio 2021 fino alla scadenza del programma di buy-back. L'intermediario coordinerà ed effettuerà gli acquisti in piena indipendenza, nel rispetto di parametri e criteri contrattualmente predefiniti oltre che dei vincoli della normativa applicabile e della delibera assembleare del 29 aprile 2020, cui si rinvia per maggiore dettaglio. Gli acquisti verranno effettuati in ottemperanza alle disposizioni applicabili, in modo da assicurare il rispetto della parità di trattamento degli azionisti ex art. 132 del T.U.F., nonché secondo le modalità operative stabilite nei regolamenti di organizzazione e gestione di Borsa Italiana S.p.A.;
- nel giorno 23 febbraio 2021, complessive n. 2.000 azioni proprie, pari allo 0,028% del capitale sociale, al prezzo medio di euro 3,90 per azione, per un controvalore complessivo pari a euro 7.795,00. A seguito di tali operazioni, DOXEE detiene complessivamente, alla data del 23 febbraio 2021, n. 41.000 azioni proprie, pari allo 0,57% del capitale sociale. Tali acquisti sono avvenuti per il tramite di Integrae SIM S.p.A. in qualità di intermediario incaricato;
- nel periodo compreso tra il 24 febbraio 2021 e il 4 marzo 2021, complessive n. 3.000 azioni proprie, pari allo 0,042% del capitale sociale, al prezzo medio di euro 3,96 per azione, per un controvalore complessivo pari a euro 11.890,00. A seguito di tali operazioni, DOXEE detiene complessivamente, alla data del 4 marzo 2021, n. 44.000 azioni proprie, pari allo 0,61% del capitale sociale. Tali acquisti sono avvenuti per il tramite di Integrae SIM S.p.A. in qualità di intermediario incaricato in data 22 febbraio 2021;
- nel periodo compreso tra l'11 marzo e il 18 marzo 2021, complessive n. 5.500 azioni proprie, pari allo 0,076% del capitale sociale, al prezzo medio di euro 4,34 per azione, per un controvalore complessivo pari a euro 23.850,00. A seguito di tali operazioni, DOXEE detiene complessivamente, alla data del 18 marzo 2021, n. 49.500 azioni proprie, pari allo 0,69% del capitale sociale. Tali acquisti sono avvenuti per il tramite di Integrae SIM S.p.A. in qualità di intermediario incaricato in data 22 febbraio 2021;
- Nel giorno 23 marzo 2021, complessive n. 1.000 azioni proprie, pari allo 0,014% del capitale sociale al prezzo medio di euro 4,59 per azione, per un controvalore complessivo pari ad euro 4.590,00. A seguito di tali operazioni, DOXEE detiene complessivamente, alla data del 1° aprile 2021, n. 50.500 azioni proprie, pari allo 0,70% del capitale sociale. Tali acquisti sono avvenuti per il tramite di Integrae SIM S.p.A. in qualità di intermediario incaricato in data 22 febbraio 2021.

L'acquisto di azioni proprie è avvenuto nel rispetto delle applicabili disposizioni di legge e di regolamento e secondo le modalità, termini e condizioni contenute nell'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie conferita dall'Assemblea Ordinaria.

In data 28 gennaio 2021 la Società ha accesso un nuovo finanziamento presso l'istituto di credito Crédit Agricole dal valore nominale di euro 1.000.000 della durata di 48 mesi. L'operazione è avvenuta nel rispetto delle disposizioni di legge ed a normali condizioni di mercato.

In data 9 febbraio 2021 la Società ha accesso un nuovo finanziamento presso l'istituto di credito MPS dal valore nominale di euro 2.000.000 della durata di 60 mesi. L'operazione è avvenuta nel rispetto delle disposizioni di legge ed a normali condizioni di mercato.

Si informa che nel mese di gennaio 2021 la Società ha completato il trasferimento della residua partecipazione sottoposta a opzione call pari al 6,27% volta al perfezionamento dell'acquisizione della quota partecipativa di Little Sea S.r.l. pari al 91,07%. Per la parte residua pari all'8,93% non è previsto l'esercizio di nessuna opzione.

La Società ha deciso di rivedere il proprio assetto dei Sistemi Informativi per adeguarlo alle nuove necessità informatiche richieste dal mercato, pertanto dal 1° gennaio 2021 si è dotata di una nuova piattaforma ERP integrata, in grado di rispondere meglio alle esigenze evolutive dell'andamento gestionale dell'impresa, accompagnando il management nei processi di crescita sia in termini di volumi che di aree di business, avendo anche la possibilità di integrare il nuovo ERP con altre piattaforme informatiche attualmente in uso.

La scelta di adottare un nuovo ERP, si coniuga perfettamente con il percorso di vera trasformazione digitale in ogni campo e processo della società: da ERP alla collaborazione tra utenti passando attraverso il coinvolgimento di fornitori e/o clienti (portali web disponibili per esporre info e servizi all'esterno) e collaboratori esterni all'organizzazione. Ogni utente ha, inoltre, la possibilità di personalizzare la propria esperienza d'uso, adattandolo alle proprie esigenze lavorative.

Si comunica che la Società per la prima volta ha predisposto il Bilancio di Sostenibilità che prende in considerazione gli impatti non solo economici ma anche sociali e ambientali (sia positivi che negativi) dell'attività quotidiana della società e contemporaneamente le aspettative dei propri stakeholder.

Nel corso del 2020 Doxee ha avviato un processo di revisione organizzativa, il quale si è definito nei primi mesi del 2021, finalizzato ad aumentare efficacia ed efficienza nell'esecuzione dei processi interni e migliorare i risultati di business.

L'organizzazione attuale vede, a riporto del CEO e del Presidente, quattro funzioni in staff e tre funzioni in linea.

Per quanto riguarda le funzioni in linea:

- L'area di Operation, storicamente dedicata alle tematiche di erogazione del servizio e di supporto/service desk (tuttora presenti all'interno dell'area di Service Operation), è stata rafforzata inserendo i temi di sviluppo progettuale delle soluzioni Doxee, sia per le linee di business storiche dX e pX (gestite dall'area di Delivery) sia per la linea di business iX di più recente introduzione (area Delivery iX). Include anche la funzione Service Management, in cui sono inserite figure dedicate ai clienti per i temi di monitoraggio del servizio a loro erogato; in questo modo sono racchiuse nello stesso dipartimento tutte le attività di cui il cliente ha visibilità a valle del processo di vendita.
- È stata creata una nuova area di Technology & Research, dove ai temi di sviluppo prodotto storicamente presenti (area Product Development), è stata aggiunta un'area completamente dedicata ai temi di qualità del software (Platform Quality Assurance), una per la gestione dell'infrastruttura (Platform Engineering) e una per la gestione dei temi di capacity e governo dei fornitori tecnologici (Data Center Engineering).
- L'area di Sales è stata riorganizzata introducendo delle aree specializzate per la gestione del processo di vendita sui clienti esistenti (Customer Base), per i nuovi clienti da acquisire (Business Development), i partner (Partnership) e la pubblica amministrazione locale (Local Government). In questo modo sono racchiuse all'interno dello stesso dipartimento tutti i processi dedicati alla gestione e manutenzione del prodotto e dell'infrastruttura software necessaria al suo funzionamento.

Le funzioni di staff sono:

- Administration Finance & Control, funzione storicamente presente nell'organizzazione Doxee, si arricchisce specializzandosi nelle due aree di Administration & Finance, specificamente dedicata alla gestione dei temi amministrativi, e Controlling, per un puntuale presidio del controllo di gestione
- Information Security & Data Protection, funzione anch'essa presente da anni in organigramma, racchiude le aree di Information Security e Data Protection, e assicura il presidio dei temi di sicurezza delle informazioni e protezione dei dati, elementi essenziali per garantire ai clienti la qualità dei servizi Doxee e il rispetto delle normative relativamente a questi temi.
- Marketing & Product Management, oltre ai classici temi di marketing (gestiti dalle aree di Digital Marketing, Social Media, Market Analysis & CRM, Internal Communications & Events, Marketing Automation & Content), gestisce le comunicazioni esterne e verso gli investitori (area Communications & Investor Relations) e governa l'impostazione strategica della roadmap di evoluzione della Doxee Platform (area di Product Management), in modo da garantirne un costante allineamento al mercato, oltre che alle linee guida strategiche definite dagli analisti e dagli studi di mercato.
- Corporate Services, funzione di recente introduzione che racchiude al suo interno tre anime:
 - Human Resources, area dedicata a tutti i temi che ruotano intorno alla gestione delle risorse umane. All'unità, precedentemente inserita all'interno dell'ufficio "Amministrazione" è stata data una nuova identità, rafforzandola anche dal punto di vista dello staffing, con l'obiettivo di supportare l'azienda rispetto alle nuove importanti sfide di sviluppo interno e di business;
 - Compliance, area storicamente dedicata alla definizione e manutenzione dei processi interni, dei sistemi di gestione e delle certificazioni aziendali (ISO 9001, ISO 27001, ISO 14001, AgID, etc.), anch'essa rafforzata introducendo risorse a fronte dell'aumentata necessità di aderire a standard e regolamenti nazionali e internazionali;
 - Funded Innovation, area di nuova introduzione, nata con la mission di occuparsi dei progetti di ricerca finanziati, derivanti da bandi regionali, nazionali ed europei, e delle relazioni con Università e Centri di Ricerca.

Si informa che in data 9 marzo 2021 Doxee ha conseguito la certificazione ISO 14001, certificazione di Sistema di Gestione Ambientale per organizzazioni di tutte le dimensioni, basata sulla metodologia "Plan-Do-Check-Act", la quale fornisce un quadro sistematico per l'integrazione delle pratiche a protezione dell'ambiente, prevenendo l'inquinamento e riducendo l'entità dei rifiuti, il consumo di energia e dei materiali. Allo stesso tempo è stata approvata internamente la policy di Politica Ambientale condivisa con i fornitori della società, che hanno impatto con tali tematiche.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del Codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice civile

In osservanza di quanto richiesto dall'art. 2427-bis del Codice civile, nel rispetto del principio della rappresentazione veritiera e corretta degli impegni aziendali, si forniscono di seguito le opportune informazioni.

Si ricorda che nell'anno 2018 era stato sottoscritto un contratto derivato di "Interest rate swap" del valore nozionale di originari euro 1.000.000 a copertura del rischio di variazione tassi su un finanziamento passivo contratto con Unicredit.

La società ha provveduto ad effettuare i prescritti test di efficacia al fine di verificare il rispetto del rapporto di copertura tra oggetto coperto e derivati stipulati. Ai sensi del suddetto principio, infatti, i derivati di copertura sono tali solo qualora si preveda che i relativi flussi finanziari comprensivo le variazioni dei flussi finanziari dell'elemento oggetto di copertura. Per queste operazioni è quindi necessario valutare l'efficacia della copertura, che rappresenta il livello al quale l'impiego dello strumento finanziario comporta la compensazione dei cambiamenti di flussi finanziari attribuibili ad un rischio coperto. La relazione di copertura è considerata efficace se il rapporto tra le variazioni dei flussi di cassa attesi dello strumento sottostante e le variazioni contrapposte dello strumento derivato è compreso tra l'80% - 125%. I test di efficacia condotti ai fini del bilancio hanno evidenziato il rispetto del suddetto range previsto dall'OIC 3, attestando pertanto l'efficacia della copertura.

Si dà atto che il fair value di tale strumento derivato alla data del 31/12/2020, risulta negativo per euro 8.674, al lordo della fiscalità differita.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 4 DL 24 gennaio 2015, n. 3 in merito ai costi di ricerca, sviluppo e innovazione, si specifica che nel corso dell'esercizio:

- il volume di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione è stato superiore al 10% della maggiore entità fra costo e valore totale della produzione;
- l'impiego come dipendenti o collaboratori di personale in possesso di laurea magistrale è stato pari al 41% della forza lavoro;
- si è provveduto alle registrazioni di due nuovi brevetti presso il Registro pubblico speciale per i programmi per elaboratore.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di aver ricevuto nel corso del 2020:

Tipologia	Importo	Ente	Rif. normativi
Contributo su progetto PC4HC	Euro 20.350	Regione Emilia Romagna	DGR 773/2015 POR-FESR 2014-2020 Asse 1 Ricerca e Innovazione
Contributo su progetto C2Xtoolkit	Euro 307.727	Unione Europea	Programma Horizon 2020

Per maggiori dettagli si rimanda a quanto indicato nel Registro nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 234/2012.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio pari a euro 1.827.705,07:

- euro 426,00 alla riserva legale;
- euro 1.827.279,07 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Modena, 25/03/2021

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Paolo Cavicchioli



DOXEE S.P.A.

Sede Legale V.LE VIRGILIO 48/B MODENA MO
Iscritta al Registro Imprese di MODENA - C.F. e n. iscrizione 02714390362
Iscritta al R.E.A. di MODENA al n. 324846
Capitale Sociale 1.915.750,00 deliberato
Capitale sociale 1.579.880,18 i.v.
P.IVA n. 02714390362

BILANCIO 31/12/2020

(Valori in Euro)

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

redatta ai sensi dell'art.2429, secondo comma del Codice Civile

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale della società Doxee S.p.A. ha preso visione del progetto di bilancio della società Doxee S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2020 e dei relativi allegati, completo di nota integrativa, rendiconto finanziario e relazione sulla gestione, resi disponibili dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2021.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è stato implementato, così come è in corso di ultimazione l'implementazione il passaggio al nuovo gestionale MS Dynamics;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" nel corso del corrente esercizio sono aumentate passando da un numero medio di 102 per il 2019 ad un numero medio di 105 per il 2020;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per 2 ultimi esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2020), ove si assiste ad un incremento del costo del personale di oltre euro 1 milione, trattandosi di assunzioni di persone di alto profilo.

È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2020 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità

costante, e da svalutazioni di assets finanziari, per i quali il collegio ha preso atto dell'Impairment test della controllata americana Doxee USA Inc., predisposto dagli amministratori ed approvato nella riunione del 25 marzo u.s. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza, ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica, così come dell'Organismo di Vigilanza nominato in seguito all'adozione del Modello 231/2001 e del Codice Etico, avvenuti nel C.d.A. del 14 maggio 2020: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è stato implementato con l'inserimento di un responsabile amministrativo;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica hanno adeguata conoscenza dell'attività svolta e delle problematiche gestionali che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dagli amministratori delegati con periodicità anche superiore al minimo fissato di 6 mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici con i membri del consiglio di amministrazione, oltre alla "Relazione Semestrale Consolidata" che Doxee S.p.A. ha approvato nel C.d.A. del 28 settembre 2020, alla presenza di tutti membri del Consiglio di Amministrazione, delegati e non e dell'intero Collegio Sindacale.

Il Collegio ha inoltre preso atto di come la società in data 1° luglio 2020 abbia concluso l'acquisizione di una partecipazione pari all' 84,08% del capitale sociale della società Littlesea S.r.l., società specializzata nella produzione automatica di video interattivi personalizzati, con opzione, da esercitarsi entro la fine del mese di gennaio 2021, di acquisire un ulteriore 6,27%. Il Collegio prende atto che in data 28 gennaio 2021 a

Ministero Notaio Tomaso Vezzi in Modena, Doxee S.p.A. ha perfezionato l'acquisto del 6,27% di Littlesea S.r.l., salendo in tal modo al 91,07% del suo capitale sociale.

Il Collegio inoltre ha tenuto costantemente monitorato il processo di conversione dei warrant avvenuto a fine anno, unitamente alla contestuale sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale a suo tempo deliberato, prendendo atto che nel corso del 2020:

- sono stati esercitati 48.000 warrant per un controvalore di euro 31.680;
- sono state emesse n. 9.600 azioni ordinarie corrispondenti ad un aumento del capitale sociale di euro 2.130,18.

Il Collegio prende atto che in seguito alla conversione dei suddetti warrant, il capitale sociale sottoscritto e versato della società è aumentato rispetto all'esercizio precedente e risulta essere pari ad euro 1.597.880,18, mentre il capitale sociale deliberato pari ad euro 1.915.750; il numero di azioni in circolazione è pari a 7.201.100.

Il Collegio ricorda inoltre come le prossime finestre di esercizio dei warrant siano previste nel mese di dicembre 2021 e 2022.

Il Collegio ha inoltre tenuto monitorato il processo di Buy Back posto in essere dalla società, così come autorizzato dalla del 29 aprile 2020, prendendo atto di come alla data di fine esercizio 2020 la società possedesse complessivamente n. 11.000 azioni proprie, pari allo 0,154% del capitale sociale, per un controvalore pari a complessivi euro 37.405,00.

Da tutte le informazioni raccolte nel corso del corrente anno, emerge come gli amministratori delegati abbiano, sia nella sostanza che nella forma, rispettato quanto ad esso imposto dalla citata norma.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio 2020 ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché alle Assemblee degli azionisti, monitorandone costantemente il rispetto delle formalità imposte da norme di Legge, così come dello Statuto Sociale, richiedendo ed ottenendo informazioni continue dagli amministratori e da tutte le persone di volta in volta coinvolte.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;

- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri.

Si da atto che il Presidente del collegio sindacale, in data 30 marzo 2020, ha rilasciato apposita attestazione ex art. Art. 4.4. Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 aprile 2018 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 139 del 18 giugno 2018, in merito ai costi di consulenza finalizzati all'ammissione alla quotazione su "AIM Italia- Mercato Alternativo del Capitale", con la quale ha attestato che tali costi *"rientrano tra quelli richiamati dall'Art. 4 commi 1, 2 e 3 del Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 23 aprile 2018 e che pertanto sono ammissibili di beneficio all'apposito "Credito di imposta" così come previsto all'art. 1 del Decreto stesso"*.

2) Osservazioni in merito al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa ed evidenzia in sintesi le seguenti risultanze:

Stato patrimoniale

Attività	€	24.787.085
Passività	€	14.243.288
Capitale e riserve	€	8.716.092
Utile dell'esercizio	€	<u>1.827.705</u>

Conto economico

Valore della produzione	€	22.198.790
-------------------------	---	------------

Costi della produzione	€	19.198.331
Proventi e oneri finanziari	€	(244.821)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	€	(257.000)
Imposte sul reddito dell'esercizio	€	(670.933)
Utile dell'esercizio	€	<u>1.827.705</u>

Inoltre:

- l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.;
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, nel rispetto del termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;
- la revisione legale dei conti per il triennio 2018 -2020 è affidata alla società di revisione Ernst & Young S.p.A., che ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge ed ai principi contabili nazionali, per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "tassonomia XBRL" necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale, in conformità a quanto richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, co. 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;

- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti ai punti B) I - 1) e B) I - 2) dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo. Le Riserve di utili disponibili alla fine dell'esercizio ammontano ad euro 6.799.062, e risultano essere non distribuibili per euro 4.069.804 per effetto della presenza in bilancio di costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo ancora da ammortizzare per un importo complessivo di euro 4.069.804;
- ai sensi del 2426, co. 6 c.c. il valore significativo iscritto al punto B) I - 5) a titolo di avviamento, è stato oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla sua iscrizione. Alla fine del corrente esercizio, l'avviamento risulta completamente ammortizzato.
- è stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 1.827.705.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

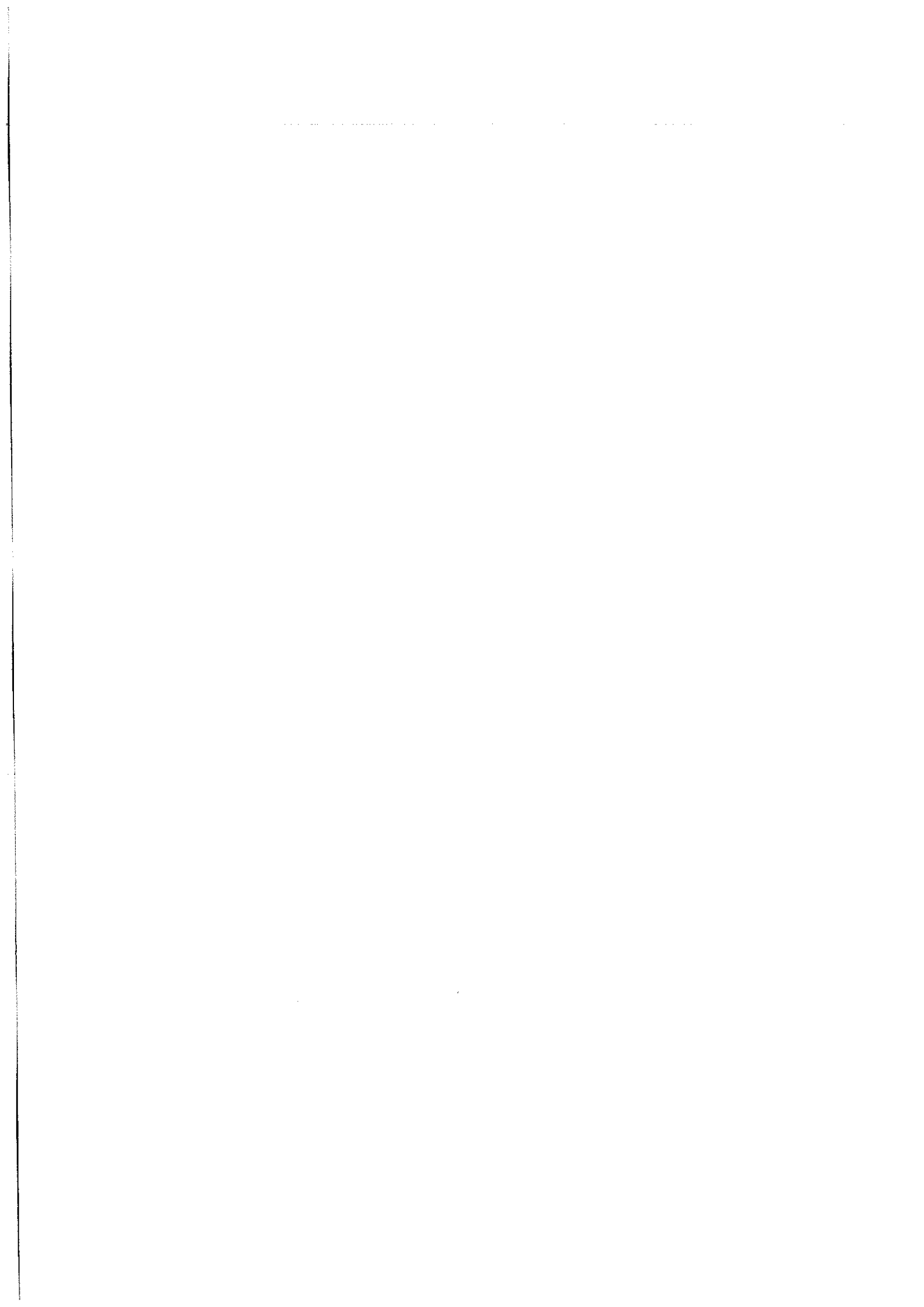
Modena (MO), lì 12 aprile 2021

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Gianluca Riccardi (Presidente)

Dott. Marcello Braglia

Dott. Daniele Serra





Doxee S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Doxee S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Doxee S.p.A. (la Società), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dai principi di revisione internazionali (ISA Italia), tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Gli amministratori della Doxee S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Doxee S.p.A. al 31 dicembre 2020, inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Doxee S.p.A. al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Doxee S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 12 aprile 2021

EY S.p.A.



Alberto Rosa
(Revisore Legale)